



Comune di
San Vincenzo La Costa

Provincia di Cosenza

Via Municipio - Tel.: 0984 936009 / 936616 – Fax.: 0984 936497

Sito Internet: www.comune.sanvincenzolacosta.cs.it

PI: 00395370786

**Affidamento del Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani e
Rifiuti Assimilabili da avviare a smaltimento/recupero, Raccolta Differenziata**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Indice

CAPITOLO 1° - OGGETTO E REQUISITI DELL'APPALTO	4
ART.1_ Carattere del Servizio.....	4
ART.2_ Definizioni	4
ART.3_ Normativa di riferimento.....	6
ART.4_ Parti contrattuali.....	6
ART.5_ Documenti contrattuali.....	7
ART.6_ Lingua.....	7
ART.7_ Documentazione di gara.....	7
ART.8_ Ammissione alla gara.....	7
ART.9_ Carattere di servizio pubblico essenziale dell'appalto.....	7
ART.10_ Obbligo di continuità dei servizi.....	7
ART.11_ Luogo, importo complessivo, natura e descrizione dei servizi	7
ART.12_ Personale da utilizzare nel servizio.....	8
ART.13_ Mezzi ed attrezzature	8
ART.14_ Durata dell'appalto.....	9
ART.15_ Subappalto.....	10
ART.16_ Cessione.....	10
ART.17_ Controllo dell'Appaltante	10
ART.18_ Esecuzioni d'ufficio	10
CAPITOLO 2°-MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DI AGGIUDICAZIONE	10
ART.19_ Aggiudicazione.....	10
ART.20_ Elaborati di progetto.....	10
ART.21_ Piano programmatico di raccolta differenziata	15
CAPITOLO 3° - ONERI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE.....	15
ART.22_ Domicilio.....	15
ART.23_ Responsabilità e danni.....	15
ART.24_ Sicurezza	16
ART.25_ Stipulazione contrattuale.....	16
ART.26_ Responsabilità verso terzi.....	16
ART.27_ Osservanza dei contratti collettivi	16
ART.28_ Materiali, mezzi ed attrezzature da impiegare nel servizio	17
ART.29_ Adempimenti della forza lavoro	17
ART.30_ Scioperi	17
ART.31_ Spese e finanziamenti.....	17
ART.32_ Tenuta dei registri.....	17
ART.33_ Criteri generali per l'effettuazione dei servizi.....	18
ART.34_ Deposito cauzionale provvisorio e definitivo.....	18
ART.35_ Fornitura dati ai fini del controllo e della determinazione tariffaria	18
ART.36_ Progetto di Comunicazione.....	19
ART.37_ Istituzione di un Osservatorio per i Rifiuti	19
ART.38_ Forme di collaborazione	19
ART.39_ Documentazione e trasmissione dati	19
CAPITOLO 4° - CORRISPETTIVO E SUOI ADEGUAMENTI.....	20
ART.40_ Corrispettivo dell'appalto	20
ART.41_ Corrispettivo servizio RSUA	20
ART.42_ Pagamenti.....	20
ART.43_ Revisione del corrispettivo	21
ART.44_ Variazioni ed estensioni dei servizi	21
ART.45_ Proprietà dei rifiuti e destinazione dei ricavi da vendita dei rifiuti riciclabili	21
ART.46_ Raggiungimento degli obiettivi minimi nella raccolta differenziata	21
CAPITOLO 5° - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI BASE.....	21
ART.47_ Estensione territoriale del servizio	21
ART.48_ Calendario del servizio.....	22
ART.49_ Raccolta "porta a porta spinto"	22
ART.50_ Ulteriori contenitori per raccolta frazioni riciclabili e non.....	22
ART.51_ Sostituzione contenitori distrutti o divenuti obsoleti.....	22
ART.52_ Raccolta della frazione proveniente da sfalci e/o potature di essenze vegetali.....	22
ART.53_ Raccolta della frazione riciclabile presso le utenze non domestiche	22
ART.54_ Raccolta della frazione ingombranti e dei beni durevoli	23

ART.55_ Raccolta RSU presso i cimiteri comunali.....	23
ART.56_ Rifiuti domestici pericolosi	23
ART.57_ Rimozione rifiuti abbandonati ed altri servizi.....	24
ART.58_ Numero e tipologia dei contenitori utilizzati da strutture pubbliche.....	24
ART.59_ Criteri generali per lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti speciali assimilati	24
ART.60_ Numero e tipologia dei contenitori impiegati per la raccolta degli RSUA presso utenze non domestiche....	24
ART.61_ Definizione delle categorie di produttori privati di rifiuti speciali assimilati.....	25
ART.62_ Servizio di raccolta presso i piccoli produttori.....	25
ART.63_ Servizio di raccolta presso i grandi produttori.....	25
ART.64_ Manutenzione dei contenitori affidati alle utenze private.....	25
ART.65_ Ulteriori contenitori per raccolta RSA.....	25
CAPITOLO 6° - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI SPECIALI.....	26
ART.66_ Pulizia in seguito a feste e manifestazioni in genere	26
ART.67_ Svuotamento e manutenzione dei cestini portarifiuti e pulizia area circostante.....	26
ART.68_ Presenza a richiesta di addetti a disposizione dell'Appaltante.....	26
ART.69_ Raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali trattati.....	26
ART.70_ Altri servizi	27
CAPITOLO 7° - TRASPORTO E CONFERIMENTO FINALE.....	27
ART.71_ Trasporto e pesatura dei rifiuti.....	27
ART.72_ Conferimento finale dei rifiuti	27
CAPITOLO 8° - NORME ORGANIZZATIVE.....	27
ART.73_ Responsabile del servizio.....	27
ART.74_ Cantiere	28
ART.75_ Condizione della rete stradale e condizioni meteorologiche	28
CAPITOLO 9° - DISPOSIZIONI FINALI.....	28
ART.76_ Determinazione, applicazione e riscossione della tariffa	28
ART.77_ Penalità	28
ART.78_ Inizio dei lavori.....	29
ART.79_ Norme di fine appalto.....	29
ART.80_ Risoluzione del contratto per inadempimento.....	29
ART.81_ Recesso	29
ART.82_ Controversie	30
ART.83_ Foro competente	30
ART.84_ Tutela della Privacy.....	30
ART.85_ Richiami a leggi e/o regolamenti	30

CAPITOLO 1° OGGETTO E REQUISITI DELL'APPALTO

ART.1_ Carattere del Servizio

Il Decreto legislativo 152/2006 dispone che la gestione dei rifiuti urbani deve essere organizzata sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali (art. 200) e che i Comuni vi concorrono nell'ambito delle attività svolte a livello di ATO.

Che la Regione Calabria ha recepito la riforma del servizio pubblico locale in tema di rifiuti, approvando l'apposita legge regionale 11 agosto 2014, n. 14 "Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria" (in BUR Calabria n. 36 del 11 agosto 2014), a mezzo della quale si intende definire l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati nell'intero territorio regionale;

Che il Comune di San Vincenzo La Costa con Deliberazione del C.C. n. 34 del 21/11/2017 ha approvato lo schema di convenzione per la disciplina della Comunità d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia Di Cosenza, EX ART. 4 L.R. CALABRIA n.14/2014, per l'esercizio associato delle funzioni di organizzazione del servizio dei rifiuti da parte dei comuni, redatto dal Comune di Cosenza in base allo schema tipo adottato dalla Regione Calabria con D.G.R. n.381 del 13/10/2015.

Che la Legge Regionale n.14/2014, in attuazione alla normativa nazionale, stabilisce che il servizio di gestione dei rifiuti urbani sia organizzato ed erogato all'interno di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO). Ogni ATO sarà governato dalla relativa Comunità d'Ambito che, una volta costituita e dotata dei relativi uffici, sarà competente per le attività indicate nell'art.4 della legge regionale n.14/2014. In particolare detto ente di governo curerà, tra l'altro:

- ✓ la scelta della forma di gestione, tra quelle indicate nell'art. 113 del D.Lgs n. 267/2000 (affidamento diretto a società in house, affidamento in concessione a terzi da scegliersi con procedura ad evidenza pubblica, costituzione di una società pubblica - privata con socio privato da individuarsi tramite gara ad evidenza pubblica);
- ✓ la determinazione delle tariffe all'utenza (per quanto di competenza);
- ✓ l'affidamento ed il controllo sulla gestione del servizio;

Che allo stato attuale non si è ancora costituita la Comunità d'Ambito, ente di governo dell'ATO coincidente con il confine amministrativo della Provincia di Cosenza, di cui il Comune di San Vincenzo La Costa fa parte;

Che i ritardi nell'attuazione della Legge Regionale n.14/2014, di riordino del settore, non possono compromettere il servizio di gestione integrata dei rifiuti in quanto è obbligo dell'Amministrazione garantire la salvaguardia della salute pubblica e l'accesso al servizio di tutti i cittadini e pertanto non interrompere il Servizio;

Che per come previsto dall'art. 12 della Convenzione sottoscritta da questo Ente, allegata alla citata Deliberazione del C.C. n.34/17, ai singoli comuni è fatto divieto di indire autonomamente nuove procedure di affidamento dei servizi ATO ed ARO, **fatte salve eccezioni contingibili ed urgenti**, prevedendo, comunque, una clausola di risoluzione del relativo contratto all'avvio della gestione unica di ATO ed ARO;

Per tale motivo il Comune di San Vincenzo La Costa ha programmato di attivarsi in maniera autonoma per provvedere all'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto, conferimento dei Rifiuti Urbani ed Assimilati.

La problematica gestionale non può essere affrontata senza assegnare un ruolo di assoluta centralità alla raccolta differenziata che deve mirare ad assicurare "almeno il 65% entro il 31 dicembre 2012" (art. 205 del D. Lgs 152/2006, come modificato dal D.Lgs 205/2010).

L'Amministrazione Comunale intende espletare una gara per l'affidamento dei servizi meglio specificati nel successivo Art.11, relativamente al territorio del Comune riportato nell'allegato "Relazione generale – Modalità di svolgimento dei servizi" che ne evidenzia anche la popolazione residente, la produzione dei rifiuti e le caratteristiche del servizio in atto, per la durata di mesi dodici (12) prorogabili a giudizio dell'Amministrazione Comunale di ulteriori sei (06) mesi.

Il Comune di San Vincenzo La Costa intende gestire la raccolta dei RSU e RSUA attraverso il recupero di materie prime, seconde e delle altre frazioni utili, riducendo il quantitativo di rifiuto da destinare allo smaltimento in discarica con ovvi vantaggi relativi alla riduzione dell'impatto ambientale.

ART.2_ Definizioni

Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui agli Art. n.6, 7 e 35 del D.Lgs. N.22 del 05.02.1997 e degli artt.183, 184 e seguenti del D.Lgs. 03.04.2006 n.152, ai fini del presente Capitolato, vengono adottate le definizioni che di seguito si riportano.

- **Per rifiuti domestici** si intendono quelli provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione.
- **Per frazione secca** o rifiuto secco si intendono i materiali il cui contenuto di umidità non sia superiore al 10%.
- **Per frazione umida** o rifiuto umido si intendono i materiali putrescibili ad alto tasso di umidità e di materiale organico presenti nei rifiuti urbani e assimilabili (es. residui alimentari e ortofrutticoli).
- **Per frazione secca riciclabile** si intende la frazione del rifiuto secco passibile di recupero, riciclaggio e riutilizzo.
- **Per vetro** si intendono i contenitori di vetro di qualunque colore utilizzati per il contenimento di sostanze alimentari e non, purché non tossiche.
- **Per lattine** sono individuati i contenitori in alluminio utilizzati per il contenimento delle bevande.
- **Per barattoli** si intendono i contenitori in acciaio o banda stagnata.
- **Per carta** si intendono i giornali, le riviste, i libri, la carta utilizzata nelle civili abitazioni e negli uffici sia privati che pubblici, ed il cartone; sono esclusi tutti i tipi di carta accoppiata ad altri materiali (es. carta plastificata, tetrapak, ecc.). Sono da considerarsi come categoria di rifiuti ascrivibili alla carta e cartone tutti quei rifiuti cellulosici.
- **Per plastica** si intendono i contenitori/imballaggi primari per liquidi in plastica (contenitori per alimenti e bevande in PE, PET, PVC). In particolare i contenitori di plastica per liquidi da recuperare sono costituiti da tutti i contenitori sigillati (bottiglie o recipienti da 7 cc. a 10 lt.) che hanno contenuto liquidi di qualsiasi tipo: alimentari o meno, acqua minerale, bevande gassate e non, latte, vino, olio alimentare, detersivi. Sono inoltre compresi tutti quegli imballaggi plastica che sono stati riconosciuti come frazione recuperabile di plastica.
- **Per rifiuti verdi** si intendono gli sfalci, le potature e le foglie derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico e privato.
- **Per rifiuti urbani pericolosi (RUP)** si intendono rifiuti provenienti da attività domestiche di cui all'Art. n. 2 e 14 della L.P. 14.01.1998 n. 5 e cioè le pile, batterie al piombo, lampade alogene, tubi catodici, farmaci, i prodotti T (tossici) e/o F (infiammabili) che comprendono prodotti per giardinaggio, per piccoli lavori domestici, per hobbistica, per pulizia di indumenti e della casa (detergenti, candeggina, acido muriatico, solforico, ecc.), disinfestanti ed insetticidi, combustibili solidi e liquidi, vernici, ecc..
- **Per rifiuti ingombranti** si intendono i beni di consumo durevoli, di arredamento, e/o di uso comune, derivanti dalla loro sostituzione e/o rinnovo (p.e. materassi, mobili), i materiali ferrosi ingombranti di uso domestico, i mobili e legname.
- **Per rifiuti elettrici ed elettronici:** i rifiuti di cui alle direttive comunitarie 2000/53/CE, 2002/95/CE, 2003/108/CE, elencati nel relativo d. lgs di attuazione n. 151/2005, quali (in via esemplificativa e non esaustiva) lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, surgelatori, condizionatori d'aria, monitor TV e PC;
- **Per spazzatura stradale** si intendono tutti i rifiuti raccolti durante il normale servizio di pulizia delle strade. Sono pertanto da individuare in detta categoria la polvere stradale, la fanghiglia, la sabbia, la ghiaia, compresa quella giacente nelle caditoie dell'acqua meteorica, i rifiuti giacenti sul sedime stradale pubblico o ad uso pubblico, i detriti, i rottami, i cocci, il fogliame, i rami secchi, ecc.
- **Per rifiuti esterni** si intendono i rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche;
- **Per rifiuti abbandonati:** i rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade ed aree private soggette ad uso pubblico;
- **Per mercatali** si intendono i rifiuti provenienti dai mercati ortofrutticoli o di mercati con presenza o meno di banchi alimentari;
- **Per imballaggi primari** si intendono gli imballaggi per la vendita, concepiti per costituire nel punto di vendita un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore (Art. 35, comma 1, lettera b del D.Lgs.5.2.1997 n. 22).

- **Per rifiuti cimiteriali** si intendono i rifiuti risultanti dall'attività cimiteriale (con esclusione delle salme) e in particolare: resti di indumenti, feretri, materiali di risulta provenienti da attività di manutenzione del cimitero, i rifiuti provenienti da estumulazioni ed esumazioni (Art. 184, co. 2 lettera f) del D. Lgs. 3.04.2006 n.152) classificati come rifiuti urbani, con esclusione dei residui di fiori e vegetali in genere, cere, lumini, addobbi, corone funebri, carta, cartone, plastica e altri scarti derivabili da operazioni di pulizia e giardinaggio assimilabili a verde ed agli RSU e dei materiali lapidei.
- **Per rifiuti assimilati** (R.S.A.) (art. 198 del D.Lgs. 3.04.2006 n.152) si intendono i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione, assimilati ai Rifiuti Urbani per qualità e quantità, i rifiuti rivenienti dallo spazzamento stradale, i rifiuti depositati sulle strade, i rifiuti provenienti da sfalci di aree verdi, i rifiuti cimiteriali, ecc.. Fino al momento in cui lo Stato non determinerà i criteri qualitativi e quantitativi per l'assimilazione e nelle more dell'emanazione del regolamento comunale, si farà riferimento all'elenco di cui al punto 1.1.1. del D.C.I. del 27.7.1984, deliberazione della Commissione per la trattazione delle questioni in materia di smaltimento rifiuti n. 8/c del 10.03.1997 e s.m.i. (n. 45/c del 21.07.1997, n. 100/c del 28.01.1998, n. 109 del 12.11.1990 e n. 30 del 3.03.1993). Ferma restando la non assimilabilità dei rifiuti speciali pericolosi, i rifiuti assimilati si suddividono nelle medesime categorie previste per i rifiuti domestici (verde, umido, secco, ecc.);
- **Per raccolta:** il prelievo dei rifiuti, compresi la cernita preliminare e il deposito, ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento;
- **Per raccolta porta a porta** si intende la raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani effettuata a domicilio secondo modalità e tempi prefissati;
- **Per raccolta su chiamata** si intende la raccolta di rifiuti urbani ingombranti od altri tipi di rifiuti in quantità eccessive per il normale conferimento, concordata previamente con l'Appaltatore.
- **Per conferimento** si intendono le operazioni e modalità attraverso le quali i rifiuti sono trasferiti agli impianti di recupero e/o smaltimento.
- **Per trasporto** si intendono le operazioni e le attività connesse al trasferimento dei rifiuti dai contenitori predisposti (e/o approvati) dall'Ente gestore per la raccolta fino agli impianti di riciclaggio e/o recupero o smaltimento.
- **Per recupero:** qualsiasi operazione attuata per permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile. Sono comprese tutte le operazioni di cui all'allegato C al D. Lgs 152/2006;
- **Per trattamento:** operazioni di recupero (all. C al D. Lgs 152/2006) o smaltimento (all. D al D. Lgs 152/2006), inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento.
- **Per spazzamento** si intendono le operazioni di pulizia delle aree pubbliche e/o di uso pubblico, nonché la raccolta, il trasporto ed eventuale stoccaggio definitivo dei materiali di risulta.
- **Per contenitore** si intende un recipiente (es. sacco, mastello, cassonetto, ecc.) in grado di contenere in maniera adeguata i rifiuti ivi conferiti.
- **Per utenza non domestica** si intendono le comunità, le attività commerciali, industriali, professionali e le attività produttive in genere sottoposte a regime di privativa, anche per effetto dell'assimilabilità, le utenze residue (ove non diversamente individuate) sono le utenze domestiche.

ART.3_ Normativa di riferimento

I servizi di nettezza urbana ed igiene ambientale previsti nel presente documento devono essere eseguiti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e di quella che in futuro verrà emanata, con particolare riferimento al D.Lgs. 3.04.2006 n.152, del D. Lgs. 5.2.1997 n.. 22 e successive modifiche e integrazioni, al D.Lgs n.508 del 14.12.1992, alla Legge del 29.10.1987 n. 441, alla Legge del 9.10.1988 n. 475, alla Legge Regionale n.14/2014.Per quanto riguarda la definizione di una Carta di servizi si rinvia alla Direttiva del P.C.M. del 27.1.1994. In materia di sicurezza si fa riferimento al D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. (ex D.Lgs. n. 626 del 19.09.94 e D.Lgs. n. 494 del 14.08.1996) e alle successive integrazioni ed attuazioni delle Direttive UE. Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non possieda l'abilitazione e/o l'iscrizione a speciali albi per l'espletamento di uno o più servizi accessori di cui all'art. 11, lett. p),r),s),..... u), potrà fare ricorso al subappalto per l'espletamento di tale/i servizio/i mediante altra ditta munita delle prescritte abilitazioni per conformità alla normativa di settore vigente.

ART.4_ Parti contrattuali

Nel seguito il Comune verrà indicato come "APPALTANTE" e l'impresa appaltatrice come "APPALTATORE".

Si forniscono i seguenti dati relativi all' Appaltante:

Comune di San Vincenzo La Costa – via Municipio, 52 – 87030

Tel. 0984/936009 – Fax 0984/936497

Pec: servizigenerali.comune.sanvincenzolacosta.cs@pec.it

ART.5_ Documenti contrattuali

Sono documenti contrattuali, oltre a quelli previsti dal bando di gara d'appalto e dal presente Capitolato, quelli elencati nel seguito:

- a) contratto d'appalto;
- b) planimetrie indicanti le reti stradali e/o zone oggetto del servizio.

Qualora si riscontrassero eventuali divergenze fra i vari documenti contrattuali, tali divergenze devono essere interpretate nel senso più favorevole all'Appaltante e, comunque, nel senso che lo stesso riterrà più conveniente ai propri pubblici interessi (la presente clausola sarà espressamente inserita nel contratto per l'approvazione, specificatamente, ex artt. 1341 e 1342 del codice civile, da parte dell'Appaltatore).

Nessuna eccezione può essere comunque sollevata dall'Appaltatore qualora nello sviluppo del servizio ritenga di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti del presente Capitolato, ivi compresi quelli relativi al costo reale ed alle indennità del personale da rilevare dal precedente appalto ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza di dati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

ART.6_ Lingua

Tutti gli elaborati, relazioni, documentazione e progetto, da presentare secondo il Bando di Gara e il presente Capitolato d'Appalto, devono essere redatti in lingua italiana.

ART.7_ Documentazione di gara

Sarà cura dell'Amministrazione Appaltante mettere a disposizione dei soggetti interessati a partecipare alla gara tutta la documentazione utile necessaria allo scopo.

ART.8_ Ammissione alla gara

Per l'ammissione alla gara, le ditte partecipanti dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs n.152/06 per le categorie e le classi appresso definite:

- **Categoria 1** (Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati) **Classe F**
- **Categoria 4** (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi) **Classe F**

In caso di raggruppamenti di imprese, i requisiti richiesti ai fini dell'ammissione alla gara devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.

ART.9_ Carattere di servizio pubblico essenziale dell'appalto

I servizi oggetto dell'appalto contemplati nel presente Capitolato sono ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dall'Art. 2, 1° comma del D.Lgs. n.22 del 5.2.1997 e della Legge n. 146 del 1990.

ART.10_ Obbligo di continuità dei servizi

I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati salvo casi di forza maggiore.

In caso di abbandono o sospensione, l'Appaltante potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, ai sensi dell'Art. 18 del presente Capitolato, salvo l'eventuale risarcimento.

Inoltre, qualora l'abbandono o la sospensione, totale o parziale, dei servizi in appalto siano ingiustificati, l'Appaltante potrà disporre la risoluzione del contratto ai sensi del successivo articolo.

ART.11_ Luogo, importo complessivo, natura e descrizione dei servizi

Il luogo di esecuzione è l'intero territorio del Comune di San Vincenzo La Costa.

L'ammontare del canone relativo alla durata dell'appalto, stabilita in dodici (12) mesi, è pari a complessivi euro **110.000,00** ad esclusione di euro **1.000,00** per gli oneri di sicurezza ed escluso IVA ed oneri di smaltimento.

L'appalto consiste nell'espletamento da parte dell'Appaltatore, secondo le modalità indicate nei capitoli seguenti del presente Capitolato, delle seguenti prestazioni su tutto il territorio Comunale:

- a) raccolta porta a porta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani domestici con raccolta separata della frazione umida da quella secca negli ambiti specificati dal presente Capitolato;
- b) raccolta porta a porta, trasporto e conferimento dei rifiuti assimilati;
- c) raccolta porta a porta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani ingombranti;
- d) raccolta porta a porta, trasporto, stoccaggio e conferimento dei rifiuti urbani pericolosi;
- e) raccolta porta a porta, trasporto e conferimento ai centri di raccolta delle seguenti frazioni di rifiuti urbani recuperabili: carta e cartone, contenitori per liquidi e altri tipi di imballaggio in plastica, verde pubblico e privato, vetro, lattine e contenitori metallici per alimenti e bevande, ferro ed altri materiali riciclabili;
- f) la fornitura e/o integrazione di mastelli, bidoncini, sacchetti, impegnati nelle varie raccolte;
- g) il lavaggio, la disinfezione, la manutenzione e la riparazione dei contenitori fissi, dislocati sul territorio comunale, (resta inteso che le acque di risulta saranno smaltite a cura e carico dell'Appaltatore e nel rispetto della vigente normativa ambientale);
- h) raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti non pericolosi assimilati per quantità e qualità ai rifiuti urbani;
- i) raccolta differenziata dei rifiuti vegetali provenienti dalla manutenzione dei giardini pubblici e privati;
- j) raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti cimiteriali;
- k) servizi vari e d'urgenza, rimozione di siringhe. La raccolta delle carogne d'animali abbandonati e la loro distruzione a norma di legge, secondo le indicazioni del P.M. Veterinario;
- l) l'eventuale pulizia dei mercati occasionali, la raccolta e il trasporto dei rifiuti, il lavaggio e la disinfezione successiva di tutte le aree interessate dalla vendita, comprese le zone di sosta degli autoveicoli pubblici, la raccolta differenziata dei rifiuti mercatali;
- m) servizi occasionali per ricorrenze particolari, manifestazioni sportive e folcloristiche, feste nazionali, cittadine e religiose con rimozione e trasporto di tutti i rifiuti e materiali che possano occupare il suolo pubblico;
- n) il lavaggio, la disinfezione, la manutenzione e riparazione dei contenitori affidati a strutture pubbliche ovunque ubicati nell'ambito del bacino di raccolta (resta inteso che le acque di risulta saranno smaltite a cura e carico dell'Appaltatore e nel rispetto della vigente normativa ambientale);
- o) la pulizia delle aree interessate allo scarico abusivo di rifiuti di vario tipo, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento/recupero dei rifiuti presso impianti idonei, ivi compresa l'onere della eventuale selezione degli stessi;
- p) gestione dei rifiuti di cui all'art. 184, comma 2), lett.d), del D.Lgvo 152/2006 e s.m.i.

L'Appaltatore si impegna ad aumentare, estendere o variare, su richiesta della Stazione Appaltante, i servizi oggetto del presente Capitolato, anche attraverso la riorganizzazione, riprogrammazione delle frequenze e delle durate di intervento, le modalità di svolgimento l'utilizzo del personale, dei mezzi e delle attrezzature.

ART.12_ Personale da utilizzare nel servizio

Per assicurare l'adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti all'Art.11 del presente Capitolato, per la durata dell'intero contratto e comunque dovrà assicurare:

- a) per il servizio di raccolta a domicilio e trasporto dei rifiuti solidi urbani ingombranti, delle frazioni riciclabili, della frazione umida e secca e tutti i servizi di trasporto dei rifiuti e dei rifiuti cimiteriali trattati e non trattati, il personale per le prestazioni effettivamente necessarie come indicato nella "Relazione Generale sulle modalità di svolgimento del servizio";
- b) per il servizio di vuotatura, nell'ambito della raccolta degli RSA, dei contenitori dedicati alle utenze non domestiche il personale per le prestazioni effettivamente necessarie come indicato nella "Relazione Generale sulle modalità di svolgimento del servizio";
- c) per il servizio di vuotatura, nell'ambito della raccolta delle frazioni differenziate, dei contenitori dedicati all'interno di locali pubblici, il personale per le prestazioni effettivamente necessarie come indicato nella "Relazione Generale sulle modalità di svolgimento del servizio";

L'Appaltatore sarà tenuto a depositare all'inizio dell'appalto il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori di cui all'art. 27 del presente Capitolato. In particolare l'Appaltatore si impegna a diffondere al personale in modo capillare le conseguenze dei rischi connessi all'espletamento delle proprie attività. Il

personale dell'Appaltatore dovrà sottoporsi a tutte le cure e le profilassi previste dalle Leggi vigenti o prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio. Detto personale, dovrà, in servizio, essere vestito e calzato decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal contratto nazionale di lavoro. Il personale dovrà essere fornito di tesserino di identificazione e dovrà mantenere un contegno corretto verso gli utenti, uniformandosi alle disposizioni, presenti e future, emanate per quanto di competenza dalle Autorità Comunali in materia di igiene e sanità, nonché dall'Appaltante.

L'Appaltatore dovrà garantire la formazione continuativa del personale in servizio anche tenendo conto delle mutate esigenze di carattere tecnico che si dovessero verificare nel corso dell'espletamento del servizio.

ART.13_ Mezzi ed attrezzature

L'Appaltatore si impegna a far entrare in esercizio mezzi idonei (min.3) per il servizio cui sono destinati (accertabili dall'Appaltante), in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale, essi dovranno essere inoltre in possesso di omologazioni o certificazioni CE. L'Appaltatore, in sede di offerta, dovrà attestare la piena disponibilità dei mezzi ed attrezzature di cui alla dotazione minima rappresentata nel documento "disciplinare di gara" ed il loro relativo approntamento entro quindici giorni dalla data della notifica dell'aggiudicazione definitiva.

Le attrezzature dovranno essere tenute in perfetto stato d'efficienza, pulizia, disinfezione e decoro. I mezzi, per essere tenuti in stato di efficienza e presentabilità, dovranno essere oggetto di frequenti ed attente manutenzioni assoggettandoli anche a periodiche riverniciature. Tali mezzi, indicativamente tutti dello stesso colore, dovranno portare chiaramente le seguenti scritte (anche mediante scritte rimovibili o magnetiche):

-Nominativo dell'Appaltatore con il relativo logo - numero di telefono e fax;

-Numero verde a disposizione dell'utenza.

L'Appaltatore dovrà inoltre garantire le scorte necessarie per il corretto e regolare espletamento dei servizi di cui all'Art. 11 del presente Capitolato.

Rimane inteso che la proprietà dei suddetti mezzi alla fine dell'appalto sarà dell'Appaltatore.

I mezzi di servizio dovranno essere dotati di sistemi di localizzazione in grado di fornire in tempo reale la posizione del veicolo e memorizzarla per almeno sette giorni. Tale sistema dovrà integrare a bordo un ricevitore GPS che dovrà consentire, in ogni istante, di conoscere la posizione del mezzo, la direzione e la velocità di marcia. I dati provenienti dal GPS dovranno essere processabili con altri parametri rilevati a bordo e/o provenienti da terra con tecnica idonea a consentire una precisione di localizzazione non superiore a 5 metri dal trasmettitore/ricevitore.

I dati di bordo forniti dai dispositivi dovranno essere integrabili con altri sistemi di gestione cartografica. Il sistema di rilevamento satellitare deve essere dotato della componentistica hardware e software, con credenziali di accesso per la sola lettura dei dati nella disponibilità del Responsabile del Comune di San Vincenzo La Costa, necessaria per ottenere le seguenti informazioni minime:

- localizzazione veicolo in tempo reale su cartografia digitalizzata;
- localizzazione in continuo ed in contemporanea tramite sistema GPS e trasmissione dati con tecnologia GPRS o superiore, ricostruzione percorsi su cartografia informatizzata, memorizzazione e visualizzazione in tempo reale;
- tracciatura dei percorsi svolti dai mezzi di servizio;
- rappresentazione grafica dei vari servizi con allegati report contenenti informazioni sulla modalità di svolgimento degli stessi.

Gli operatori della raccolta dei rifiuti dovranno essere dotati di dispositivi elettronici mobili, direttamente connessi al sistema o in modalità off line, per eseguire sul posto, e in modo immediato, l'identificazione del cittadino che smaltisce i rifiuti e la pesatura degli stessi. L'identificazione dell'utente dovrà avvenire mediante l'assegnazione di codice di individuazione univoco, da apporre direttamente sui mastelli già in dotazione o su quelli che dovranno essere integrati e/o sostituiti dall'appaltatore. Qualora, durante il corso dell'Appalto, il Comune dovesse disporre di mezzi ed attrezzature di caratteristiche idonee all'esecuzione dei servizi di cui al presente, gli stessi potranno essere forniti in comodato d'uso all'Appaltatore per sostituire/integrare il parco di servizio. L'affidamento sarà formalizzato con apposito addendum contrattuale, con il quale saranno concordate e definite le condizioni di integrazione/sostituzione.

ART.14_ Durata dell'appalto

La durata complessiva dell'appalto è prevista in dodici mesi con decorrenza dalla data di consegna del servizio risultante da apposito processo verbale da redigersi anche, per motivi di urgenza, nelle more della sottoscrizione del contratto.

Qualora allo scadere del contratto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e del conseguente affidamento del servizio, l'Appaltatore, su richiesta formale dell'Appaltante, dovrà garantire l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della ditta subentrante. Parimenti ove dopo l'aggiudicazione si verificano situazioni che impediscano il regolare inizio dell'appalto, l'Appaltante si riserva il diritto di far decorrere l'inizio dell'appalto, in tutto od in parte, in un lasso di tempo non superiore a sei mesi dal termine iniziale su indicato, senza che ciò possa costituire titolo per richiesta di maggiori corrispettivi o di indennizzi di qualsiasi natura da parte dell'Appaltatore.

ART.15_ Subappalto

Il concorrente è tenuto ad indicare i lavori / servizi / forniture o le parti di lavori / servizi / forniture che intende subappaltare nel rispetto di quanto previsto all'art. 105 del Codice (D.Lgs. 50/2016);

ART.16_ Cessione

E' vietata la cessione del contratto ai sensi dell'art 105 comma 1 del D.lgs. 50/2016.

ART.17_ Controllo dell'Appaltante

L'Appaltante, di propria iniziativa o dietro segnalazione, provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi gestiti dall'Appaltatore con il proprio personale.

Esso potrà pertanto disporre, in qualsiasi momento, l'ispezione degli automezzi, delle attrezzature e di quant'altro attiene all'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, ivi compreso l'accesso ai registri di carico e scarico dei rifiuti.

L'Appaltatore è tenuto a fornire tutta la necessaria collaborazione nonché i chiarimenti e la documentazione richiesti.

L'Appaltante provvederà alla vigilanza e al controllo tramite il personale dell'ufficio all'uopo designato e dal quale l'Appaltatore dipenderà direttamente per tutte le disposizioni riguardanti l'esecuzione dei servizi appaltati.

Per ogni comunicazione da parte dell'Appaltante l'Appaltatore si impegna ad attivare, entro 30 giorni dall'inizio dell'esecuzione del servizio di che trattasi, una casella di Posta elettronica certificata (PEC).

ART.18_ Esecuzioni d'ufficio

L'Appaltante avrà la facoltà, in caso d'urgenza, di dare disposizioni scritte, anche mediante telefax o PEC, e far eseguire d'ufficio - a spese dell'Appaltatore - i lavori necessari al regolare andamento del servizio, qualora si verificano deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'Appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti.

L'ammontare delle spese effettivamente sostenuti dall'Appaltante, da documentarsi a cura dello stesso, sarà trattenuto sul primo rateo di corrispettivo successivo alla esecuzione d'ufficio dei lavori.

CAPITOLO 2°- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DI AGGIUDICAZIONE

ART.19_ Aggiudicazione

L'aggiudicazione dei servizi in argomento avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 comma 3 e dell'art. 95 comma 3 del D. Lgs. N° 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, da valutarsi da parte della commissione giudicatrice sulla base degli elementi di seguito descritti e con attribuzione dei punteggi in centesimi come segue:

OFFERTA ECONOMICA	
Punteggi da attribuire	max 40 punti
L'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica, avverrà applicando la seguente formula di interpolazione lineare (Allegato G del D.P.R. n. 207/2010): $P_i = P_{max} * (R_i/R_{max})$ dove: P _i = Punteggio assegnato al concorrente i-esimo P _{max} = punteggio massimo attribuibile all'offerta economica R _i = Ribasso percentuale offerto del concorrente i-esimo – R _{max} = Ribasso percentuale dell'offerta più conveniente	

OFFERTA TECNICA		
Punteggi da attribuire		max 60 punti
Criterio 1	Modalità di svolgimento dei servizi nel rispetto delle prescrizioni minime del C.S.A.	Max 10 punti
Criterio 2	Fornitura gratuita di Servizi aggiuntivi non previsti nel C.S.A.	Max 50 punti

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con due cifre decimali.

Le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Soglia di sbarramento: saranno ritenuti idonei e quindi, ammessi al prosieguo della gara, i soli operatori economici che avranno ottenuto un punteggio complessivo, relativo all'offerta tecnica, prima della riparametrazione, di almeno 31 punti. Pertanto, il mancato raggiungimento del punteggio minimo sarà causa di esclusione dalla gara.

OFFERTA ECONOMICA - Punteggi da attribuire max 40.

Per la valutazione degli elementi quantitativi il punteggio attribuito alle offerte è dato da un'interpolazione lineare tra percentuale di ribasso minima e massima. In simboli (ANAC - Linee guida attuative del Nuovo codice degli Appalti-Linee guida in materia di offerta economicamente più vantaggiosa)

$$P_i = P_{max} * (R_i/R_{max})$$

dove:

- P_i = Punteggio assegnato al concorrente i-esimo
- P_{max} = punteggio massimo attribuibile all'offerta economica
- R_i = Ribasso percentuale offerto del concorrente i-esimo
- R_{max} = Ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

Nell'offerta economica l'operatore deve indicare, **pena l'esclusione**, i propri costi aziendali interni concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

OFFERTA TECNICA- Punteggi da attribuire max 60.

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con due cifre decimali. L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore, di cui al quaderno pubblicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nel dicembre 2011, denominato "Il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa" (vedi anche: Determinazione n. 7 del 24 novembre 2011) ovvero con la seguente formula:

$$C(a) = \sum n_i [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

- n = numero totale dei requisiti
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;
- n = sommatoria.

Ai fini della determinazione dei rispettivi punteggi, gli stessi espressi con due cifre decimali, saranno determinati, applicando dei coefficienti variabili (criteri motivazionali) tra quelli di seguito elencati:

COEFFICIENTI	
Eccellente	1,00
Ottimo	0,90
Buono	0,80
Apprezzabile	0.70
Discreto	0.60
Sufficiente	0.50
Insufficiente	0.40
Mediocre	0,30
Carente	0.20
Scarso	0.10
Nulla	0,00

Per ciascun elemento di cui al successivo paragrafo sono effettuate le somme dei punteggi attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando ad 1 (uno) la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme calcolate per le altre offerte, secondo la formula:

$V(a)_i = P_i / P_{max}$	
dove:	
– $V(a)_i$	è il coefficiente della prestazione dell'elemento dell'offerta (a) relativo a ciascun elemento (i), variabile da zero a uno;
– P_i	è la somma dei punteggi attribuiti dai commissari all'elemento dell'offerta in esame; è la
– P_{max}	somma più alta dei punteggi attribuiti dai commissari all'elemento tra tutte le offerte;

E' attribuito il coefficiente "zero" con conseguente mancata attribuzione dei relativi punteggi a tutti gli elementi di cui a ciascun sub criterio relativamente al concorrente che non abbia presentato alcuna offerta tecnica.

N.B.: Per ciascun criterio di valutazione di cui sopra - di cui si compone la parte tecnica - il concorrente che ha conseguito il maggior punteggio (dato dalla somma dei punteggi relativi a tutti i subcriteri di cui si compone ciascun criterio di valutazione) otterrà il punteggio massimo, proporzionando a tale somma massima le somme calcolate per le altre offerte, secondo la formula:

$$V(a)_i = P_i / P_{max}$$

dove:

$V(a)_i$ è il coefficiente della prestazione dell'elemento dell'offerta (a) relativo a ciascun criterio (es. CRITERIO DI VALUTAZIONE N° 1 - Modalità di svolgimento dei servizi nel rispetto delle prescrizioni minime del C.S.A.

– variabile da 0 a 20 p.ti);

- P_i è la somma dei punteggi attribuiti dai commissari all'elemento dell'offerta in esame (es. nel

caso del criterio 1 è dato dalla somma dei punteggi assegnati , per ciascun concorrente, ai subcriteri dal n. 1 al n. 5);

. Pmax è la somma più alta dei punteggi attribuiti dai commissari all'elemento tra tutte le offerte (come specificate al punto precedente).

CRITERI DELL'OFFERTA TECNICA-

La valutazione dell'offerta tecnica, si articola sulla base dei seguenti due criteri di aggiudicazione, a loro volta articolati in sub criteri:

1. Modalità di svolgimento dei servizi nel rispetto delle prescrizioni minime del C.S.A.

1.1	Ottimizzazione dell'organizzazione del servizio di raccolta porta a porta e di trasporto dei rifiuti con la proposta di migliorie operative per lo svolgimento del servizio e per l'ottimizzazione delle prescrizioni contenute nel C.S.A.
1.2	Modalità di trasferimento dei dati e delle informazioni sull'andamento dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.
1.3	Modalità di gestione di errati conferimenti di rifiuti da parte degli utenti.

2. Fornitura gratuita di Servizi aggiuntivi non previsti nel C.S.A.

2.1	Fornitura gratuita di Sistema di premialità incentivante tramite Ecopunti: box, mini centri di raccolta autonomi nella gestione e controllo del materiale depositato mediante rivelatori di peso, volume da posizionare nel centro urbano e compattatori
2.2	Fornitura gratuita di arredi urbani volti a migliorare la qualità del servizio: <ul style="list-style-type: none">• cestini getta carte;• contenitori per la raccolta e Sack dispenser per le deiezioni canine;• Cestino porta rifiuti dotati di scomparti per la raccolta differenziata di plastica, carta, indifferenziata, etc.• Contenitori di raccolta differenziata da posizionare nelle scuole e negli uffici pubblici;• Altro
2.3	Altri servizi e/o forniture aggiuntive non previste nel C.S.A.: <ul style="list-style-type: none">• Fornitura di buste biodegradabili e non;• Fornitura di mastelli per le utenze domestiche;
2.4	Incremento del servizio di raccolta differenziata: <ul style="list-style-type: none">• per manifestazioni, eventi, mercati e fiere;• frequenze aggiuntive di raccolta;• servizi particolari per le utenze disagiate;• <u>servizi su aree pic-nic ricadenti nel territorio comunale</u>
2.5	Organizzazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti per i visitatori giornalieri della zona turistica montana (Parcheggi: Autovetture, Pulman, Camper, ecc...)
2.6	Materiale informativo da consegnare ai cittadini, iniziative sociali e culturali atte ad incrementare la sensibilità e la partecipazione attiva dei cittadini alla corretta raccolta differenziata dirette alle utenze domestiche, commerciali ed alla

Detti criteri sono stati individuati al fine di ottenere un incremento della qualità del servizio offerto, sia in termini di esecuzione che in termini di controllo, nonché per arricchire il servizio di componenti tecnologicamente innovative. Tra i criteri è inoltre compresa l'organizzazione, le qualifiche e l'esperienza del personale utilizzato nell'appalto, dato che le modalità organizzative del servizio ed il controllo della sua gestione possono avere un'influenza significativa sul livello dell'esecuzione dell'appalto.

L'individuazione dell'offerta tecnica verrà effettuata alla luce dei seguenti criteri e sub-criteri:

CRITERIO DI VALUTAZIONE		
N° 1		
Modalità di svolgimento dei servizi nel rispetto delle prescrizioni minime del C.S.A.		10 punti
1.1	Ottimizzazione dell'organizzazione del servizio di raccolta porta a porta e di trasporto dei rifiuti con la proposta di migliorie operative per lo svolgimento del servizio e per l'ottimizzazione delle prescrizioni contenute nel C.S.A.	Massimo 4 punti
1.2	Modalità di trasferimento dei dati e delle informazioni sull'andamento dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.	Massimo 3 punti
1.3	Modalità di gestione di errati conferimenti di rifiuti da parte degli utenti.	Massimo 3 punti

CRITERIO DI VALUTAZIONE		
N° 2		
Fornitura gratuita di Servizi aggiuntivi non previsti nel C.S.A.		50 punti
2.1	Fornitura gratuita di Sistema di premialità incentivante tramite Ecopunti ¹ : box, mini centri di raccolta autonomi nella gestione e controllo del materiale depositato mediante rivelatori di peso, volume da posizionare nel centro urbano e compattatori	Massimo 10 punti
2.2	Fornitura gratuita di arredi urbani volti a migliorare la qualità del servizio: <ul style="list-style-type: none"> • cestini getta carte; • contenitori per la raccolta e Sack dispenser per le deiezioni canine; • Cestino porta rifiuti dotati di scomparti per la raccolta differenziata di plastica, carta, indifferenziata, etc. • Contenitori di raccolta differenziata da posizionare nelle scuole e negli uffici pubblici; • Altro 	Massimo 3 punti
2.3	Altri servizi e/o forniture aggiuntive non previste nel C.S.A.: <ul style="list-style-type: none"> • Fornitura di buste biodegradabili e non; • Fornitura di mastelli per le utenze domestiche ; 	Massimo 13 punti
2.4	Incremento del servizio di raccolta differenziata: <ul style="list-style-type: none"> • per manifestazioni, eventi, mercati e fiere; • frequenze aggiuntive di raccolta; • servizi particolari per le utenze disagiate; • servizi su aree pic-nic ricadenti nel territorio comunale 	Massimo 13 punti
2.5	Organizzazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti per i visitatori giornalieri della zona turistica montana (Parcheggi: Autovetture, Pulman, Camper, ecc...)	Massimo 8 punti
2.6	Materiale informativo da consegnare ai cittadini, iniziative sociali e culturali atte ad incrementare la sensibilità e la partecipazione attiva dei cittadini alla corretta raccolta differenziata dirette alle utenze domestiche, commerciali ed alla informazione/formazione	Massimo 3 punti

Sistema di premialità incentivante tramite Ecopunti

I Box/Ecopunti sono mini centri di raccolta, autonomi ed autosufficienti nella gestione e controllo del materiale depositato (plastica e PET in generale, oli esausti, etc.) usati mediante rivelatori di peso, volume, posizione e numero, periodicamente svuotati una volta raggiunto l'opportuno riempimento. I Box/Ecopunti, forniscono al cittadino la possibilità di separare i diversi materiali facenti parte dei rifiuti non riutilizzabili, conferire presso i Box/Ecopunti i rifiuti in modo differenziato, riconoscendo ai cittadini un bonus di premialità economica, sotto forma di buoni, corrispondenti alla somma maturata con gli eco-punti.

Soglia di sbarramento: saranno ritenuti idonei e quindi, ammessi al prosieguo della gara, i soli operatori economici che avranno ottenuto un punteggio complessivo, relativo all'offerta tecnica, prima della riparametrazione, di almeno 31 punti. Pertanto, il mancato raggiungimento del punteggio minimo sarà causa di esclusione dalla gara.

ART.20_ Elaborati di progetto

Il progetto, redatto dall'Amministrazione Appaltante, è costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione Generale sulle modalità di svolgimento del servizio;
2. Quadro economico;
3. N°1 Aerofotogrammetria del territorio comunale con individuazione delle 4 frazioni principali;
4. Documento Unico di Valutazione dei Rischi e delle Interferenze (DUVRI);
5. Capitolato Speciale d'Appalto.
6. Disciplinare di Gara;
7. DUGE;
8. Schema di contratto;

ART.21_ Obiettivi

1. Con il presente appalto, l'Amministrazione Aggiudicatrice si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:
 - a) migliorare il sistema di raccolta differenziata nel centro urbano di San Vincenzo La Costa e delle frazioni;
 - b) aumentare la percentuale di raccolta differenziata ottenibile, in maniera tale da raggiungere e superare gli obiettivi minimi previsti dalla normativa vigente in materia.

Per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata l'Amministrazione aggiudicatrice applicherà la seguente formula:

$$\%RD = RD_{tot} / (RD_{tot} + RSU_{tot}) * 100.$$

2. L'operato dell'Appaltatore deve portare al conseguimento dei predetti obiettivi.
3. Qualora il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui al comma 1, sia imputabile all'Appaltatore, per accertata sua responsabilità, l'Appaltatore è tenuto a rifondere all'Amministrazione aggiudicatrice per i danni subiti e conseguenti, ivi comprese le sanzioni applicate all'Amministrazione aggiudicatrice in forza di specifiche norme.
L'Appaltatore dovrà effettuare una adeguata campagna di informazione alla popolazione sulle modalità di espletamento del servizio in ogni zona della città.

CAPITOLO 3° - ONERI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

ART.22_ Domicilio

L'Appaltatore deve eleggere, per tutta la durata del contratto, domicilio presso la sede dichiarata in sede di offerta e per l'intero periodo di vigenza del rapporto. Tutte le comunicazioni inerenti ai servizi di cui al presente Capitolato saranno indirizzate dall'Appaltante all'Appaltatore od al suo legale rappresentante, al domicilio suddetto.

ART.23_ Responsabilità e danni

L'Appaltatore individuerà tra il proprio personale il referente tecnico ed amministrativo incaricato di curare i rapporti con l'Appaltante. L'Appaltatore è responsabile verso l'Appaltante del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte dell'Appaltante e della disciplina dei propri dipendenti. L'Appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti e l'Appaltante avrà la facoltà di ordinare l'allontanamento dal servizio di quelli che ritenesse necessario, motivandone le ragioni e nel rispetto delle norme vigenti. L'Appaltatore dovrà fornire l'elenco completo dei quadri tecnici di tutto il personale impiegato nella gestione della totalità dei servizi di cui al presente Capitolato.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni di responsabilità civile per automezzi e motomezzi per un massimale unico di almeno euro 2.000.000,00 (diconsi euro due milioni) per ciascun automezzo.

L'Appaltatore dovrà fornire all'amministrazione comunale, copia delle polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di responsabilità civile.

Gli eventuali danni a terzi e/o attrezzature ed impianti derivanti dalle operazioni di carico, scarico, trasporto o semplice movimentazione saranno a completo carico dell'Appaltatore.

ART.24_ Sicurezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lsg. n.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. L'Appaltatore è obbligato altresì al rispetto delle prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili.

Pertanto entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione, l'Appaltatore deve presentare la propria valutazione dei rischi con relativo piano di sicurezza nonché il piano di coordinamento ai sensi del D.Lsg. n.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Quanto al presente articolo vale anche per eventuali subcontraenti e nei rapporti reciproci tra Appaltante, Appaltatore e subcontraente.

ART.25_ Stipulazione contrattuale

La ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro 10 giorni dall'invito dell'Appaltante. In caso di mancata stipulazione del contratto da parte dell'aggiudicatario entro il termine fissato, comunicato all'aggiudicatario tramite pec, l'Appaltante ha facoltà di aggiudicare l'appalto alla ditta immediatamente successiva nella graduatoria, ovvero di procedere ad un nuovo appalto a spese dell'aggiudicatario stesso, il quale perderà la somma depositata a titolo di cauzione provvisoria.

Le spese contrattuali, le tasse di registrazione del contratto, i bolli, i diritti e ogni altra imposta e spesa inerente e conseguente all'appalto sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa e dovranno essere versate con le modalità fissate dall'Appaltante prima della stipula del contratto medesimo. Restano inoltre a carico dell'Appaltatore tasse di registrazione derivanti da eventuali contratti di usufrutto di automezzi e/o attrezzature comunali.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

ART.26_ Responsabilità verso terzi

E' a carico dell'Appaltatore la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che possano verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima. L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati, e rimane a suo carico il completo risarcimento di danni prodotti a terzi.

L'Appaltatore sarà comunque, sempre, considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'Appaltante e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto. Per tali eventualità l'Appaltatore dovrà stipulare idonea polizza assicurativa R.C.T., a copertura delle eventuali responsabilità con un massimale di almeno euro 3.000.000.- (diconsi euro tre milioni) per danni a persone, animali e cose e per ciascun evento.

ART.27_ Osservanza dei contratti collettivi

L'Appaltatore è inoltre tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto ed all'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale e territoriale per il personale dipendente dalle imprese dei servizi di nettezza urbana e negli accordi integrativi anche locali dello stesso.

Sarà cura dell'Appaltatore acquisire ogni notizia - informazione utile in ordine alle caratteristiche del contratto di lavoro vigente tra il personale e la Ditta cessante anche nei riguardi di indennità speciali extra contrattuali, accordi integrativi locali o quant'altro intervenuto in materia di variazione del corrispettivo con la ditta cessante e gli organismi sindacali interni all'azienda stessa.

In caso di inottemperanza degli obblighi suddetti, accertata dall'Appaltante o segnalata dall'Ispettorato del lavoro, l'Appaltante comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso, l'inadempienza e procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento alla Ditta della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute di pagamento di cui sopra, la Ditta non potrà opporre eccezione alcuna. La ripetuta inosservanza degli obblighi suddetti costituisce titolo a favore dell'Appaltante per la risoluzione immediata del contratto, senza che la ditta appaltatrice possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

ART.28_ Materiali, mezzi ed attrezzature da impiegare nel servizio

L'Appaltatore, per l'esecuzione del servizio dovrà disporre di mezzi idonei. L'Appaltatore dovrà mantenere i mezzi, le attrezzature e i materiali a sue spese in perfetto stato conservativo, di efficienza e coloritura, regolarmente e periodicamente collaudati a norma di legge, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o avaria, fossero deteriorati o mal funzionanti, talché venga sempre mantenuto lo standard e le caratteristiche dei mezzi e attrezzature come previsti dall'art. 13 del presente Capitolato.

ART.29_ Adempimenti della forza lavoro

Compete all'Appaltatore l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti e future in materia di prevenzione ed assicurazioni infortuni sul lavoro, malattie professionali e tutela dei lavoratori in genere.

Tutto il personale deve essere dotato a cura e spese dell'Appaltatore, di divisa decorosa, di unico colore, e con apposto il logo dell'Appaltante. Tale divisa dovrà essere adeguata ai servizi da svolgere, dovrà altresì essere tenuta in buono stato d'ordine e di pulizia. Il personale deve essere munito di appositi stivali e guanti, nonché rifornito di ogni altra dotazione atta alla protezione della persona sotto il profilo igienico-sanitario ed antinfortunistico.

Il personale deve infine essere munito di tesserino di riconoscimento, con fotografia, da esibire in caso di controlli degli Enti preposti o su richiesta dell'utenza. Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un comportamento corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico, sia dei funzionari del Comune che degli agenti di P.M.

Esso è soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione da parte dell'Appaltante, che si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze, nonché di contegno abitudinariamente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico.

L'Appaltatore è obbligato ad esibire in ogni momento e a semplice richiesta dell'Appaltante, copia dei pagamenti relativi al personale di servizio.

Il personale attualmente in servizio presso l'appaltatore attuale, consistente in n. 04 unità assunte a tempo parziale, dovrà essere assunto dall'Appaltatore subentrante, nel rispetto del C.C.N.L. di settore, mantenendo almeno il livello di categoria in atto, l'anzianità raggiunta, nonché le indennità varie.

ART.30_ Scioperi

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12.06.1990 n.146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Non saranno considerati causa di forza maggiore e, di conseguenza, saranno sanzionabili ai sensi dell'Art.82 del presente Capitolato, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Azienda quali, a titolo d'esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

ART.31_ Spese e finanziamenti

Tutte le spese per l'acquisizione delle attrezzature, per l'organizzazione, il coordinamento e la gestione del servizio sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

Qualora nel corso del rapporto di appalto o preliminarmente ad esso si rendessero disponibili da parte dell'Appaltante pubblici finanziamenti per la realizzazione di opere attinenti alla specifica iniziativa, si procederà in accordo tra le parti, alla determinazione delle modifiche da apportare al rapporto contrattuale ed alla rideterminazione del relativo corrispettivo di gestione.

ART.32_ Tenuta dei registri

L'Appaltatore provvederà alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione, inoltre dovrà provvedere a fornire all'Appaltante la necessaria assistenza e la più ampia collaborazione per la compilazione della modulistica di stretta competenza dello stesso. Sono infine a carico dell'Appaltatore la

tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti e dei relativi formulari e le incombenze derivanti dai nuovi sistemi di controllo della tracciabilità dei Rifiuti.

ART.33_ Criteri generali per l'effettuazione dei servizi

I servizi di nettezza urbana, di raccolta, di trasporto e di conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati devono essere svolti con la massima cura e tempestività, onde assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro.

Richiamando quanto espresso, si precisa che i servizi oggetto dell'appalto si svolgeranno non soltanto nelle vie, piazze ed altri spazi esistenti, ma anche in quelli che, nell'ambito delle aree delimitate, saranno realizzati successivamente alla data della stipula del contratto. Parimenti il servizio raccolta rifiuti sarà effettuato nei confronti della popolazione insediata e di quella che si insedierà in futuro nell'ambito della perimetrazione del servizio. Durante l'effettuazione dei servizi di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà avere cura di evitare danni e pericoli per la salute, garantire l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito alla fornitura dei servizi, salvaguardare l'ambiente e l'igiene, evitando degradi, avendo particolare riguardo al verde pubblico ed all'arredo urbano.

ART.34_ Deposito cauzionale provvisorio e definitivo

L'importo della cauzione provvisoria che l'Appaltante deve costituire in sede di partecipazione alla gara, è stabilito, ai sensi dell'art 93 del D.Lgs. 50/2016, nella misura del 2% dell'importo posto a base d'asta dell'appalto. La fideiussione bancaria e/o assicurativa dovrà prevedere, pena l'esclusione della gara, l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione Appaltante e l'impegno del fideiussore a rilasciare la fideiussione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fideiussione dovrà, pena l'esclusione dalla gara, avere validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

L'impresa che si aggiudicherà la gara, prima della stipula del contratto, dovrà costituire idonea cauzione definitiva, a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa, di importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei servizi da avviare al momento della stipula del contratto e comunque secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione costituirà garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, del risarcimento di eventuali danni o del rimborso di somme che l'Appaltante dovesse sostenere per inadempienze o per tardiva esecuzione dei servizi appaltati. Essa potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzione ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. n. 449 del 13.2.1959 che abbiano validità per tutto il periodo dell'appalto. Ove la cauzione venga costituita tramite polizza, questa dovrà espressamente contemplare la dichiarazione della società o impresa assicuratrice o bancaria secondo la quale "la presente fideiussione viene prestata con esplicita rinuncia ad avvalersi della condizione contenuta nel primo comma dell'art.1957 del Codice Civile".

L'istituto fideiussore di cui all'art. 1994 del Codice Civile non potrà inoltre esercitare il beneficio della preventiva escussione della società obbligata, né potrà opporre l'eventuale mancato pagamento del premio assicurativo.

Qualora l'Appaltatore incorresse in una delle violazioni previste dalle norme antimafia, l'Appaltante provvederà all'incameramento della cauzione senza che l'Appaltatore possa vantare alcun diritto. Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà determinato lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'Appaltatore, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dall'Appaltante, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti dall'impresa appaltatrice.

ART.35_ Fornitura dati ai fini del controllo e della determinazione tariffaria

L'Appaltatore dovrà, al termine di ogni esercizio finanziario, trasmettere le schede del M.U.D. Egli dovrà inoltre cooperare con l'Appaltante al quale dovrà comunicare, entro 30 giorni dalla richiesta, ogni elemento contabile utile alla chiara e dettagliata formulazione del Piano finanziario di cui al D.P.R. 158/1999 (e successivi orientamenti e provvedimenti consortili) per la determinazione tariffaria delle utenze domestiche, non domestiche nonché per la determinazione del corrispettivo da applicarsi alle utenze convenzionate a vario titolo.

ART.36_ Progetto di Comunicazione

Farà carico all'Appaltatore provvedere sia economicamente, sia con consulenza ed assistenza tecnica, alle iniziative per la realizzazione di una adeguata campagna informativa tesa alla sensibilizzazione ed educazione ambientale della popolazione atta a raggiungere gli obbiettivi di un miglioramento qualitativo del servizio con particolare riferimento alla raccolta differenziata.

In particolare dovrà di concerto all'Appaltante provvedere almeno ogni sei mesi alla:

- esposizione di striscioni stradali, affissioni di manifesti murali;
- distribuzione di locandine in luoghi pubblici o frequentati dal pubblico;
- distribuzione di materiale informativo con supporto di pieghevoli per tipo di raccolta differenziata per ciascuna utenza (anche quella convenzionata);
- consegna di materiale illustrativo o di marketing in occasione di fiere, eccetera.

Tale materiale dovrà contenere sempre il logo e l'intestazione dell'Appaltante, e il numero verde per l'utenza di cui all'Art.38 del presente Capitolato.

Tutte le iniziative in materia di campagne di educazione ecologica dovranno ottenere la preventiva approvazione dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà evidenziare in fase di offerta, l'importo annuo che lo stesso prevede di utilizzare per le campagne di educazione ecologica, tale importo non potrà essere comunque inferiore all'1% dell'importo di appalto.

ART.37_ Istituzione di un Osservatorio per i Rifiuti

L'Appaltante, con l'ausilio dei dati che dovranno essere forniti dall'Appaltatore, istituirà un Osservatorio per i rifiuti, per l'attività di sorveglianza e controllo sui servizi d'igiene urbana, nonché per il monitoraggio, l'analisi e lo studio sulla quantità e qualità dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati e delle frazioni riciclate e quelle avviate a trattamento e riciclaggio. A tal fine l'Appaltatore dovrà compilare delle schede di rilevamento delle utenze (piccoli produttori e grandi produttori di cui all'Art. 68 del presente Capitolato) in modo da acquisire dati per il controllo dei rifiuti conferiti al gestore pubblico. La progettazione delle schede di rilevamento deve essere predisposta dall'Appaltatore e validata dall'Appaltante.

ART.38_ Forme di collaborazione

L'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente all'ufficio indicato dall'Appaltante, tutte quelle circostanze ed evenienze che, rilevate nell'espletamento delle operazioni oggetto dell'appalto, possano impedire il corretto svolgimento del servizio.

E' fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente agli agenti di polizia municipale qualsiasi irregolarità riscontrata (abbandono di rifiuti, deposito di rifiuti sulla strada) coadiuvando l'opera degli agenti stessi e fornendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore.

In particolare l'Appaltatore dovrà istituire a proprie spese ed entro 30 giorni dall'affidamento del servizio, presso il domicilio di cui all'Art.22 del presente Capitolato, un ufficio dotato di apparecchio telefonico con numero verde a disposizione degli utenti per i servizi su chiamata e per segnalare eventuali disservizi, con segreteria automatica.

Tale ufficio deve restare aperto nelle ore di svolgimento del servizio, e comunque dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 18.30 di tutti i giorni lavorativi nonché il sabato mattina. Per le restanti fasce orarie dovrà essere reperibile un idoneo incaricato. Il personale necessario all'esercizio dell'ufficio è a carico dell'Appaltatore.

Al di fuori dei giorni e degli orari di cui sopra, nei casi di urgenza, il responsabile del servizio, di cui al primo comma all'Art. 88 del presente Capitolato, o un suo incaricato, dovrà essere comunque reperibile immediatamente.

ART.39_ Documentazione e trasmissione dati

Il responsabile del servizio di cui all'Art. 88 del presente Capitolato trasmetterà all'Appaltante, con frequenza mensile e comunque entro i primi dieci giorni del mese, i dati e le informazioni relativi all'andamento dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani, assimilabili e delle raccolte differenziate relativi al mese precedente.

I dati e le informazioni devono essere trasmesse su supporto informatico ovvero tramite posta elettronica nel formato concordato con la stazione Appaltante.

I dati dovranno riguardare:

- a) le quantità raccolte relative alle materie prime e seconde, suddivise per tipologia, per giorno di raccolta e il riepilogo mensile;
- b) le quantità raccolte con il sistema "porta a porta". Tali dati dovranno essere trascritti su fogli elettronici (realizzati preferibilmente con il software Excel) in modo da consentire le successive elaborazioni (raggruppamento dei dati per quartiere, per tipologia di rifiuto raccolto ecc.);
- c) il resoconto economico (dettaglio costi/ricavi) riguardante le operazioni di smaltimento/cessione, dei rifiuti/materiali;
- d) gli aspetti organizzativi dei servizi e l'elenco nominativo del personale utilizzato con indicazione delle qualifiche, delle mansioni svolte e dei costi;
- e) l'utilizzo del "numero verde" con trasmissione dei tabulati riportanti le chiamate ed una relazione sul servizio.

Normalmente il responsabile relazionerà per iscritto all'Appaltante in ordine alle problematiche connesse alla gestione dei servizi ed alla eventuale possibilità di mutare le condizioni operative degli stessi, sempre che queste variazioni si uniformino a criteri di massima efficienza ed economia per l'Appaltante.

Entro il mese di gennaio il responsabile del servizio dovrà trasmettere all'Appaltante i dati consuntivi relativi alla gestione dell'anno precedente, avendo particolare riguardo a quanto segue:

- a) statistiche della produzione, trasporto e smaltimento/cessione dei rifiuti raccolti;
- b) andamento economico dell'appalto;
- c) proposte tecnico-economiche alternative;
- d) redazione schema-tipo per la compilazione del M.U.D. per il Comune di San Vincenzo La Costa.

CAPITOLO 4° - CORRISPETTIVO E SUOI ADEGUAMENTI

ART.40_ Corrispettivo dell'appalto

Spettano all'Appaltatore, a completo compenso degli oneri tutti assunti col presente capitolato e con l'offerta che lo stesso formulerà in sede di gara:

- a) il canone annuo onnicomprensivo per i servizi, più la quota parte del costo di smaltimento dei rifiuti;
- b) i compensi per servizi speciali e straordinari di cui all'art. 81 e non compresi nella precedente categoria e, comunque, preventivamente richiesti per iscritto dal Comune.

Detto canone si intende remunerativo di tutti gli obblighi e gli oneri assunti contrattualmente per l'esecuzione dei servizi indicati in capitolato. Esso comprende tutte le spese dirette ed indirette per il personale, compresi i contributi e gli accantonamenti, oltre che le indennità di cui ai contratti integrativi e/o accordi locali intervenuti tra ditta cessante ed organizzazioni sindacali interne. Le retribuzioni base dovranno essere riferite al C.C.N.L. della categoria per gli istituti in esso contenuti, nessuno escluso.

Il canone comprende, inoltre, gli oneri di ammortamento e interessi sul capitale per i mezzi, le attrezzature e gli impianti, qualsiasi onere espresso o non nel presente capitolato, inerente o conseguente ai servizi affidati, tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili e immobili, i consumi e quant'altro necessario per l'espletamento dei servizi, le spese generali, gli oneri accessori, le tasse, l'utile di impresa, le assicurazioni e qualsiasi altra imposta presente e futura onde l'Appaltatore non potrà chiedere per nessuna ragione nuovi o maggiori compensi, salvo quanto diversamente disposto nel capitolato.

ART.41_ Corrispettivo servizio RSUA

Per le fatturazioni relative al servizio raccolta RSUA si procede secondo quanto al precedente articolo.

ART.42_ Pagamenti

Il corrispettivo annuo d'appalto sarà suddiviso in rate posticipate con cadenza bimestrale, qualora non insorgano contestazioni o pendenze. Il canone così ottenuto verrà decurtato del 5%. Tale decurtazione sarà erogata all'Appaltatore ad avvenuta approvazione, da parte dell'Appaltante, della contabilità finale relativa alla fine dell'anno di esercizio, entro il primo bimestre dell'anno successivo a quello di esercizio. La contabilità dell'anno di esercizio quantificherà il totale spettante all'Appaltatore e, detratti gli acconti mensili, determinerà il saldo negativo o positivo spettante.

I pagamenti saranno effettuati, entro il quarantacinquesimo giorno del bimestre successivo a quello di competenza, previa produzione di regolari fatture e previa acquisizione del D.U.R.C. dell'Appaltante. Da tale termine si derogherà in caso di ritardata consegna alla Stazione Appaltante dei dati di competenza della Ditta Appaltatrice (si intende come ritardata consegna la trasmissione dei dati di propria competenza oltre i primi 7

giorni del bimestre successivo a quello in liquidazione). In tale caso il termine di 45 giorni decorrerà dal giorno di consegna dei dati dalla Ditta Appaltatrice. In caso di ritardato pagamento, l'Appaltatore avrà diritto a percepire interessi moratori conteggiati al tasso ufficiale di sconto. In ogni caso eventuali o eccezionali ritardi nei pagamenti dovuti a cause di forza maggiore non daranno diritto all'Appaltatore di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

ART.43_ Revisione del corrispettivo

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è fisso per l'anno di servizio e non sarà assoggettato alla revisione periodica prevista dall'art. 106 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

ART.44_ Variazioni ed estensioni dei servizi

Le variazioni in aumento o in diminuzione del corrispettivo, dipendenti da maggiori o minori prestazioni sia di personale che di mezzi, richieste dall'Appaltante, devono risultare da preventivi accordi tra Appaltante e Appaltatore ed essere espressamente autorizzate dall'Appaltante nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente; Solo in tal caso si potrà procedere all'adeguamento del corrispettivo stesso. Per la constatazione delle variazioni di prestazioni, sarà obbligo dell'impresa appaltatrice fornire la necessaria documentazione.

ART.45_ Proprietà dei rifiuti e destinazione dei ricavi da vendita dei rifiuti riciclabili

Le frazioni riciclabili e le materie di rifiuto suscettibili di riciclaggio e/o reimpiego come materie prime vengono conferite all'Appaltatore. L'Appaltatore per ogni frazione, compresa anche quella umida, dovrà comunicare all'Appaltante le quantità e gli impianti a cui sono stati conferiti i materiali oggetto della raccolta differenziata, nonché produrre ogni altra informazione e documentazione che l'Appaltante riterrà utile acquisire.

I materiali di rifiuto suscettibili di riciclaggio e/o reimpiego saranno gestiti dall'Appaltatore che provvederà alla cessione dei rifiuti ai Consorzi di filiera (CONAI, COREPLA, etc.), con qualsiasi onere, ivi compreso il trasporto a suo carico. Il materiale proveniente da raccolta della frazione organica compostabile dovrà essere conferito presso impianto di conferimento indicato dal Competente Organo Regionale, presso idoneo impianto opportunamente individuato dall'Appaltatore e sottoposto ad approvazione dell'Appaltante. Rimane inteso che gli oneri relativi allo smaltimento di tale frazione saranno a carico della stazione Appaltante previa prima fatturazione all'impianto di trattamento / smaltimento da parte dell'Appaltatore in maniera analoga alla modalità prevista per lo smaltimento in discarica di bacino delle frazioni secche non recuperabili.

Gli eco-incentivi o i contributi erogati a vario titolo da associazioni, consorzi privati (compresi i contributi CONAI), saranno di esclusiva spettanza del Comune che potrà delegare l'Appaltatore a compensazione della valorizzazione e consegna ai siti a ciò deputati dei rifiuti; l'appaltatore dovrà altresì farsi carico di tutti gli oneri connessi alla valorizzazione dei rifiuti oltre ai relativi costi di filiera.

ART.46_ Raggiungimento degli obiettivi minimi nella raccolta differenziata

Ai sensi dell'Art. 21 del presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà garantire per l'intero periodo contrattuale che la percentuale di raccolta differenziata riferita alle singole frazioni riciclabili (carta, plastica, vetro, cartone, umido, legno, ingombranti, pile ecc..) non sia inferiore alla percentuale dell'79%.

Per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata l'Amministrazione aggiudicatrice applicherà la seguente formula:

$$\%RD = RD_{tot} / (RD_{tot} + RSU_{tot}) * 100.$$

In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati di cui sopra, sarà applicata una penale alla ditta Appaltatrice calcolata in rapporto al peso degli RSU, nel caso in cui la percentuale di raccolta differenziata scendesse al di sotto del limite fissato, il Comune applicherà una penale pari ad €1.000,00 per ogni punto di differenziata in meno rispetto al limite suddetto. Detta valutazione sarà fatta sulla media di sei mesi.

CAPITOLO 5° - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO BASE

ART.47_ Estensione territoriale del servizio

Tutti i servizi di cui al presente Capitolato devono essere svolti nell'ambito del Comune di San Vincenzo La Costa secondo le planimetrie messe a disposizione alle ditte partecipanti.

Resta inteso che le operazioni per l'espletamento dei servizi appaltati dovranno rispettare l'orario indicato dall'Appaltatore, ad eccezione di situazioni particolari, per le quali, l'Appaltante si riserva la facoltà di richiedere l'intervento dell'Appaltatore in qualsiasi momento del giorno e della notte.

ART.48_ Calendario del servizio

Il servizio verrà eseguito secondo le modalità riportate nella Relazione Generale sulle Modalità di svolgimento del servizio.

ART.49_ Raccolta “porta a porta spinto”

Il servizio di raccolta delle frazioni riciclabili dei rifiuti solidi urbani e la frazione umida, viene effettuato mediante la raccolta denominata “porta a porta spinto”. Tale servizio avviene con il ritiro delle frazioni di rifiuto in contenitori o sacchetti a perdere, posti, a cura dell'utente, lungo il bordo delle strade pubbliche o destinate ad uso pubblico, in adiacenza al proprio civico.

Gli utenti, le cui proprietà insistono su strade private non destinate ad uso pubblico, non saranno direttamente interessati al passaggio dei mezzi di raccolta ma dovranno effettuare il conferimento nel punto servito dalla raccolta più vicino alla loro abitazione. La movimentazione dei rifiuti umidi dovrà avvenire con mezzi provvisti di cassone stagno, al fine di evitare qualunque tipo di percolamento. Qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo, ecc.) i contenitori, al momento della raccolta, fossero trovati rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti al servizio, provvedere alla pulizia dell'area circostante, nonché alla rimozione e al trasporto di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.

Il servizio comprende inoltre la raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero nelle aree pubbliche, anche se non nelle immediate vicinanze delle abitazioni, ma posti comunque in prossimità e/o adiacenza ai contenitori adibiti al servizio.

Il servizio verrà eseguito con idonea manodopera e adeguate attrezzature.

ART.50_ Ulteriori contenitori per raccolta frazioni riciclabili e non

Nel caso in cui, a seguito della costruzione di nuovi insediamenti, si verificasse - in via obiettiva - un aumento di utenze e si verificasse la necessità di distribuire nuovi contenitori e/o sacchi e bidoncini per il rifiuto secco non riciclabile, contenitori per le frazioni riciclabili, l'Appaltatore è tenuto a provvedere all'acquisto ed alla distribuzione degli stessi senza alcun aggravio per l'Appaltante fino ad un aumento massimo del 10% del numero totale delle attrezzature già in uso all'utenza.

ART.51_ Sostituzione contenitori distrutti o divenuti obsoleti

L'Appaltatore è tenuto a rimuovere e sostituire tutti i contenitori impiegati nel servizio di raccolta, i quali a giudizio insindacabile dell'Appaltante, per motivi legali, tecnici, di funzionalità, non siano conformi alle norme e raccomandazioni vigenti e future. L'Appaltatore è tenuto inoltre alla immediata sostituzione, con tutti gli oneri connessi a tale operazione, a proprio carico dei contenitori distrutti o resi inutilizzabili.

ART.52_ Raccolta della frazione proveniente da sfalci e/o potature di essenze vegetali

L'Appaltatore dovrà effettuare un servizio di raccolta "porta a porta" del materiale di sfalcio o di potatura dei giardini privati. Per evitare impieghi antieconomici di personale e di mezzi, gli interventi saranno prenotati telefonicamente al numero verde messo a disposizione dall'Appaltatore. Il compenso per questo servizio è incluso nel canone per quantità conferite inferiori a 200 litri per singola raccolta. Per quantitativi superiori lo smaltimento sarà a carico dell'utente.

Per quelle utenze che hanno una produzione di rifiuto superiore ai 200 litri per raccolta, verranno dati in uso, su richiesta, contenitori per il rifiuto umido da 240 litri dietro il pagamento di un corrispettivo che dovrà essere indicato dalla ditta Appaltatrice in sede di gara. L'utente è tenuto a conferire il rifiuto verde privo di altre impurità non compostabili.

ART.53_ Raccolta della frazione riciclabile presso le utenze non domestiche

Per le utenze non domestiche riconducibili a bar, alberghi (pensioni o B&B), ristoranti, trattorie, mense, etc., l'Appaltatore è tenuto a raccogliere i rifiuti, con il sistema del porta a porta, provvedendo a coprire con il servizio l'intero territorio per la raccolta differenziata di vetro, cartoni, lattine, contenitori banda stagnata, carta, contenitori in plastica, alluminio, etc..

Gli stessi verranno, allo scopo ordinatamente accatastati e volumetricamente ridotti ed impacchettati a cura degli utenti in modo da garantirne una efficace raccolta.

L'Appaltatore dovrà pertanto fornire idonei contenitori da 80-120-240 litri o altri contenitori che intenda proporre.

Le componenti del rifiuto secco riciclabile verranno raccolte con cadenze differenziate per le diverse tipologie di rifiuto. L'Appaltatore dovrà formulare un calendario di raccolta che comunque dovrà tener conto delle peculiarità territoriale.

Non si dovrà conferire con la carta e il cartone materiale imbrattato da sostanze alimentari.

L'Appaltatore provvederà a raccogliere, comunque, anche i rifiuti cartacei che per qualsiasi ragione dovessero spargersi sulle aree attorno al punto di conferimento.

I contenitori dei liquidi, per facilitare le successive fasi di trasporto e compattazione, devono, per quanto possibile, essere compressi manualmente dagli utenti e conferiti congiuntamente al tappo possibilmente schiacciati.

Non potranno essere conferiti i contenitori di prodotti tossici, nocivi o infiammabili (solventi, benzina, anticrittogamici, ecc.).

L'Appaltatore provvederà a raccogliere, comunque, anche i contenitori plastici o di altro genere che, per qualsiasi ragione, dovessero trovarsi sulle aree attorno al punto di conferimento.

Non dovrà essere conferito con il vetro, ma in contenitori separati, materiale del tipo: vetro retinato, vetro opale (boccette profumi) cristalli, piatti, tazzine, lampadine, specchi, schermi di televisori, tubi catodici e piombo.

L'Appaltatore provvederà a raccogliere separatamente, comunque, anche i materiali vetrosi idonei e non idonei che per qualsiasi ragione dovessero spargersi o trovarsi sulle aree attorno al punto di conferimento nonché involucri, cartoni, cassette che dovessero trovarsi sull'area del punto di raccolta.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è dell'Appaltatore; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penalità eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

ART.54_ Raccolta della frazione ingombranti e dei beni durevoli

I rifiuti ingombranti e i beni durevoli verranno raccolti tramite servizio domiciliare porta a porta. Tali interventi saranno prenotati telefonicamente al numero verde approntato dall'Appaltatore e verranno effettuati in un giorno fisso a cadenza settimanale. In tale servizio i materiali oggetto della richiesta dovranno essere ritirati presso la soglia (al pianterreno) dell'abitazione del richiedente se la stessa si affaccia sulla pubblica via o depositati dall'utente ai bordi della strada se possibile in relazione alle dimensioni del marciapiede e nel rispetto del regolamento allegato al codice della strada.

I beni durevoli recuperabili non dovranno essere inseriti nel flusso destinato allo smaltimento del rifiuto secco.

ART.55_ Raccolta RSU presso i cimiteri comunali

L'Appaltatore dovrà assicurare l'asporto dei rifiuti dal cimitero, in particolare con il posizionamento di cassonetti per il rifiuto secco (carte, cere, plastiche, ecc.), di cassonetti per i rifiuti organici in numero sufficiente alle esigenze del servizio e dotati di idonea cartellonistica di riconoscimento e di un cassone scorribile per modeste quantità di inerti derivanti da estumulazioni ed esumazioni.

Tali contenitori dovranno essere posizionati possibilmente all'interno della cinta muraria del cimitero. Gli orari di svuotamento degli stessi dovranno essere fissati compatibilmente agli orari di apertura del cimitero e verrà in ogni caso effettuato nei giorni prefestivi.

In particolari periodi (festività dei defunti, ecc.) dovrà essere assicurata da parte dell'Appaltatore un'intensificazione del servizio, garantendo comunque il prelevamento nel giorno feriale antecedente la festività e in quello immediatamente successivo.

ART.56_ Rifiuti domestici pericolosi

Il servizio dei rifiuti domestici pericolosi, riguardante i rifiuti di origine domestica ai sensi dell'allegato D del D.Lgs.n.22 del 05.02.1997 e normativa di settore, sarà eseguito con le modalità indicate di seguito.

Il servizio comprende la raccolta, il trasporto fino all'impianto di stoccaggio provvisorio ed il trattamento finale che verrà concordato con l'Appaltante qualsiasi esso sia.

Le spese anche per il trattamento finale saranno a carico dell'Appaltatore, con esclusione del solo costo di smaltimento che resta a carico dell'Appaltante.

L'Appaltatore dovrà essere provvisto di aree attrezzate ed autorizzate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi in attesa dell'avviamento al trattamento finale. Le pile scariche saranno conferite, a cura degli utenti, in contenitori specifici, forniti dall'Appaltatore e collocati presso punti vendita individuati dall'Appaltante o lungo le strade. Nell'Appalto si intende compreso e compensato l'onere per lo svuotamento da una dotazione minima di 1 contenitore ogni 200 abitanti circa residenti.

Sarà cura dell'Appaltatore provvedere alla vuotatura dei contenitori con frequenza almeno mensile. Deve essere rigorosamente evitato il traboccamento dei contenitori. L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere alla posa di contenitori stradali da posizionarsi nelle zone individuate dalla stazione Appaltante.

I farmaci scaduti o inutilizzati saranno conferiti, a cura degli utenti, in contenitori specifici, forniti dall'Appaltatore, collocati esternamente o meno presso le locali farmacie, medici e presidi sanitari in genere, individuati dall'Appaltante. Sarà cura dell'Appaltatore provvedere alla vuotatura dei contenitori con frequenza necessaria. Deve essere rigorosamente evitato il traboccamento dei contenitori.

I prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo T/F e altri rifiuti urbani pericolosi provenienti esclusivamente

da attività domestica (solventi, coloranti, vernici, filtri, lampade a scarica, tubi catodici, componenti elettronici, oli minerali esausti, oli e grassi vegetali, cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti) dovranno essere conferiti nei contenitori appositamente predisposti dall'Appaltatore, lungo le strade nei punti individuati dall'Appaltante.

ART.57_ Rimozione rifiuti abbandonati ed altri servizi

L'Appaltatore dovrà provvedere a proprie spese alla raccolta, al trasporto e allo smaltimento/recupero, nonché alla pulizia delle aree interessate dall'abbandono di cumuli di rifiuti urbani, inerti, ingombranti, speciali (pericolosi e non pericolosi) sul suolo pubblico o di pubblico utilizzo, compresi i rottami di automobili quando siano state inutilmente espletate le procedure di riconoscimento del produttore.

L'Appaltatore deve fornire tutte le indicazioni relative all'abbandono dei rifiuti in merito a: entità dell'abbandono, tipologia dei rifiuti abbandonati, pericolosità dei rifiuti.

ART.58_ Numero e tipologia dei contenitori utilizzati da strutture pubbliche

Unitamente a quanto previsto per le utenze non domestiche, ai fini dell'aumento della quantità e della qualità delle frazioni riciclabili, dovrà essere attuato un servizio dedicato per la raccolta di flussi di rifiuto organico e secco riciclabile, in grandi quantità, presso le strutture pubbliche e/o particolari.

Alcuni contenitori integrativi, dovranno essere messi a disposizione di alcune utenze specifiche pubbliche (scuole, mense, uffici, cimiteri, etc.), definite dall'Appaltante, che dispongono di aree adatte (cortili, aree recintate) e che siano generatrici di grandi quantitativi di rifiuto secco riciclabile e di rifiuto organico compostabile come ad esempio le mense scolastiche dove si dovranno mettere a disposizione delle compostiere. A tali utenze pubbliche e private particolari verrà effettuato un servizio dedicato su chiamata per la frazione secco riciclabile il rifiuto organico – ove non sia possibile l'allocazione di compostiere - verrà conferito nel normale circuito di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

ART.59_ Criteri generali per lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti speciali assimilati

Ai sensi del quadro legislativo vigente, fino al momento in cui lo Stato non determinerà i criteri qualitativi per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai Rifiuti Urbani si farà riferimento alla definizione riportata all'art. 2 del presente Capitolato.

Per tali rifiuti, in quanto provenienti da utenze non domestiche verrà attivato un servizio tenendo conto delle effettive qualità e quantità dei rifiuti prodotti. Verrà attuata, inoltre, la differenziazione tra le frazioni secco e umido e tra i rifiuti riciclabili e non riciclabili.

Ai soli fini del servizio di raccolta e delle modalità della determinazione della tariffa, tali utenze verranno divise in due categorie, piccoli produttori e grandi produttori, definite al successivo Art. 62 del presente Capitolato.

ART.60_ Numero e tipologia dei contenitori impiegati per la raccolta degli RSUA presso utenze non domestiche

Una parte dei contenitori di cui all'Art. 59 del presente Capitolato, con gli eventuali contenitori integrativi forniti dall'Appaltatore, potranno essere messi a disposizione delle utenze non domestiche per la raccolta dei rifiuti speciali assimilati agli urbani, ai sensi dell'Art. 60 del presente Capitolato.

ART.61_ Definizione delle categorie di produttori privati di rifiuti speciali assimilati

Per piccoli produttori si intendono i produttori di rifiuti speciali assimilati fruitori del servizio pubblico che richiedono, per la gestione dei rifiuti assimilati prodotti, l'assegnazione di un contenitore di capacità massima di litri 250 da svuotare con la medesima frequenza prevista per i rifiuti indifferenziati residuali dalla raccolta differenziata delle utenze domestiche. Per grandi produttori si intendono i produttori di rifiuti speciali assimilati fruitori del servizio pubblico che richiedono, per la gestione dei rifiuti assimilati prodotti, l'assegnazione di un contenitore di capacità superiore a litri 250 da svuotare con la medesima frequenza prevista per i rifiuti indifferenziati residuali dalla raccolta differenziata delle utenze domestiche.

Sarà cura dell'Appaltatore segnalare tempestivamente all'Appaltante eventuali anomalie, difficoltà di servizio o comportamenti scorretti degli utenti. In particolare dovranno essere comunicati i nominativi dei piccoli produttori che risultano conferire quantità elevate di rifiuto secco non riciclabile.

L'Appaltatore dovrà individuare e segnalare i PICCOLI E GRANDI PRODUTTORI.

ART.62_ Servizio di raccolta presso i piccoli produttori

I piccoli produttori dovranno essere inclusi nella raccolta dei rifiuti solidi urbani.

I rifiuti prodotti dai piccoli produttori verranno raccolti nell'ambito della raccolta effettuata con il servizio porta a porta.

Le utenze che ne faranno richiesta, potranno essere affidati, in accordo con l'Appaltante, alcuni dei contenitori di cui all'Art.60 del presente Capitolato. Tali contenitori dovranno essere svuotati secondo necessità. Eventuali integrazioni saranno a carico dell'Appaltatore.

Ove necessario potrà essere assegnato un contenitore da 240 litri di cui all'Art. 60.

L'Appaltatore dovrà fornire all'Appaltante, sia su carta che su supporto informatico, tutte le informazioni relative al servizio svolto, in particolare dovrà essere redatto un Registro di raccolta dei rifiuti speciali assimilati agli urbani conferiti dai piccoli produttori, in cui, oltre ai dati identificativi dell'utenza, dovranno essere registrati i dati relativi alla quantità e alla qualità dei rifiuti assimilati agli urbani.

ART.63_ Servizio di raccolta presso i grandi produttori

Per i grandi produttori dovrà essere attivato un servizio dedicato e su chiamata.

I rifiuti speciali assimilati agli urbani e conferiti dai grandi produttori, dovranno essere raccolti separatamente dai corrispondenti rifiuti urbani, in modo da poter consentire, se del caso, l'applicazione della tariffa proporzionale alla quantità.

Ai grandi produttori verranno consegnati contenitori per i rifiuti speciali assimilati, di volumetria commisurata alle esigenze medie di svuotamento. Il servizio di svuotamento per i cassonetti verrà effettuato su giorno fisso, con una frequenza da concordarsi, mentre il servizio di svuotamento dei cassoni scarrabili verrà effettuato su chiamata.

L'Appaltatore dovrà fornire all'Appaltante, sia su carta che su supporto informatico, tutte le informazioni relative al servizio svolto, in particolare dovrà essere redatto un Registro di raccolta dei rifiuti speciali assimilati agli urbani conferiti dai grandi produttori, in cui, oltre ai dati identificativi dell'utenza, dovranno essere registrati i dati relativi alla quantità e alla qualità dei rifiuti assimilati agli urbani.

ART.64_ Manutenzione dei contenitori affidati alle utenze private

I cassonetti e i contenitori dedicati che nel corso del servizio si danneggiassero durante la fase di raccolta, dovranno essere sostituiti a cura dell'Appaltatore. La sostituzione dovrà avvenire entro cinque giorni dalla segnalazione. Nel caso di danneggiamento di cui non sia responsabile l'Appaltatore, oppure nel caso di furto, verrà ritenuta responsabile del fatto l'utenza a cui era stato affidato il contenitore che dovrà essere sostituito a sue spese entro cinque giorni dal fatto.

Nel caso di normale usura, il contenitore verrà sostituito a carico dall'Appaltatore previo accertamento tecnico effettuato dai propri incaricati.

A tale fine l'Appaltatore dovrà fornire, in sede di presentazione del progetto - offerta, prezzi unitari relativi all'installazione e alla gestione dei nuovi contenitori, divisi per tipo.

Rimane fermo che il lavaggio del contenitore affidato all'utente privato è a sua cura e spesa.

ART.65_ Ulteriori contenitori per raccolta RSA

In caso di aumento delle utenza produttiva a seguito di stipula di nuove convenzioni, l'Appaltante è tenuto a dotare la medesima utenza dei necessari contenitori.

CAPITOLO 6° - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI SPECIALI

ART.66_ Pulizia in seguito a feste e manifestazioni in genere

L'Appaltatore, se richiesto, dovrà garantire il potenziamento dei servizi in occasione di particolari fiere, spettacoli circensi e manifestazioni in genere.

Tali interventi, richiesti espressamente dall'Appaltante, dovranno essere garantiti durante tutta la durata dell'evento e dovranno essere comunque eseguiti nei casi in cui l'area utilizzata per la realizzazione della manifestazione non sia comunale ma di proprietà di altro ente pubblico.

In ogni caso le manifestazioni dovranno essere utilizzate dalla Ditta aggiudicataria del servizio per attività di sensibilizzazione in materia ambientale e in particolare sulle metodologie praticate per la raccolta differenziata.

Dovranno altresì essere previste forniture temporanee di cassonetti o altro tipo di raccoglitori "a perdere" del secco e dell'umido di tipo stradale in numero sufficiente da posizionare secondo la localizzazione preventivamente indicata dall'Appaltante.

Andrà inoltre espletato il servizio di pulizia e di spazzamento di tutta l'area interessata dall'evento; tali attività dovranno essere effettuate anche il giorno seguente al termine dell'evento.

Tale servizio dovrà essere garantito anche per:

- a) mercatini in giorni feriali;
- b) comizi e manifestazioni varie.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale ed in particolare del Comando VV.UU., delimitare le aree e vietare il transito veicolare.

ART.67_ Svuotamento e manutenzione dei cestini portarifiuti e pulizia area circostante

L'Appaltatore dovrà provvedere allo svuotamento dei cestini porta rifiuti nei luoghi in cui verrà installato con frequenza settimanale. In ogni caso dovranno essere evitate situazioni di cestini traboccanti.

Tutti i cestini dovranno essere costantemente mantenuti in buono stato di conservazione e di efficienza a cura e spese dell'Appaltatore. Rientra nella manutenzione ordinaria, tra l'altro, la fornitura e la messa in opera all'interno di ciascun cestino di un sacchetto a perdere di materiale plastico da sostituirsi ad ogni svuotamento, ed il lavaggio del cestino stesso in caso di necessità e comunque almeno due volte all'anno.

Rientra nella manutenzione straordinaria a carico dell'Appaltatore e senza oneri per l'Appaltante, tra l'altro, la sostituzione di un cestino con altro del medesimo modello, o altro di pari funzionalità, previa approvazione dell'Appaltante, nel caso in cui il cestino esistente sia stato distrutto, rubato o danneggiato. Nel caso in cui l'eventuale palo di sostegno sia dedicato esclusivamente a tale funzione, l'Appaltatore è tenuto a curarne la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Due volte all'anno tutti i cestini vanno lavati esternamente, con asportazione di eventuali adesivi e cancellazione di scritte irregolarmente apposte.

Qualora l'Appaltatore lo ritenga opportuno potrà procedere all'acquisto di nuovi cestini di qualsiasi materiale e modello peraltro previamente concordato con l'Appaltante, fino ad un incremento annuo massimo pari al 10 (dieci) % dei cestini già esistenti. L'Appaltatore avrà cura di posizionare tali nuovi contenitori, a proprie spese e senza oneri per l'Appaltante, nei luoghi che quest'ultimo indicherà. Una volta installati, anche questi cestini saranno soggetti al regime di manutenzione sopra dettagliato. Tutti i cestini presenti sul territorio, da chiunque installati od acquistati, rimangono di proprietà dell'Appaltante. L'Appaltatore dovrà inoltre garantire, tra l'altro, la pulizia delle aree circostanti ai cestini.

L'Appaltatore è tenuto alla realizzazione di una planimetria con l'individuazione di tutti i cestini gettarifiuti ubicati sul territorio comunale, alla numerazione degli stessi entro un mese dall'inizio del servizio. Deve altresì produrre un piano di lavaggio mensile dei cestini ubicati.

ART.68_ Presenza a richiesta di addetti a disposizione dell'Appaltante

L'Appaltatore dovrà, a richiesta, mettere a disposizione uno o più operatori, eventualmente con automezzo adeguato (tipo motocarro o analogo), a disposizione dell'Appaltante per compiti vari quali ad esempio:

- a) raccolta dei rifiuti abbandonati sparsi sul territorio comunale;
- b) assistenza supplementare nello spazzamento, qualora richiesto;

La disponibilità dell'addetto all'Appaltante deve essere data entro un giorno dalla chiamata.

ART.69_ Raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali trattati

L'Appaltatore deve provvedere alla fornitura di cassonetti per i rifiuti organici in numero sufficiente alle esigenze del servizio e dotati di idonea cartellonistica di riconoscimento provvisti di chiusura, di sacchi a perdere e di cassoni scarrabili per i materiali inerti.

Provvederà altresì con cadenza settimanale al ritiro, trattamento, trasporto e avvio allo smaltimento dei rifiuti cimiteriali come definiti all'Art. 2 del presente Capitolato.

Tali operazioni saranno eseguite ai sensi della normativa vigente. Verrà previsto per i frammenti di legno, stoffa, avanzi di indumenti, etc., derivanti da esumazioni ed estumulazioni, così come riportate alla luce e suddivise per tipologia dai necrofori:

- a) il confezionamento in contenitore idoneo di materiale resistente e munito di chiusura recante la dicitura "rifiuti cimiteriali": (confezionamento in big-bag o contenitori previa riduzione volumetrica delle parti lignee), previo il trattamento di disinfezione;
- b) deposito provvisorio, solo qualora si rendesse necessario per una maggiore razionalità del sistema di raccolta, in idonea area attrezzata, all'interno del cimitero;
- c) smaltimento finale, preferibilmente presso impianti di termodistruzione, debitamente autorizzati ai sensi della normativa vigente. In alternativa smaltimento in discariche autorizzate per rifiuti solidi urbani in base a specifico accordo con il gestore della discarica stessa;
- d) per ciò che riguarda le parti metalliche quali zinco, ottone, piombo, ecc. verrà effettuata la bonifica delle parti metalliche nel caso in cui queste presentino rischi di pericolosità, a cura del responsabile del servizio di smaltimento.

ART.70_ Altri servizi

L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere a proprie spese alla raccolta, al trasporto e allo smaltimento di resti di natura organica comprese le carogne animali che per un qualsiasi motivo dovessero trovarsi sul suolo pubblico. Dovrà essere inoltre previsto un servizio per la rimozione degli animali feriti che sostino in luogo pubblico.

CAPITOLO 7° - TRASPORTO E CONFERIMENTO FINALE

ART.71_ Trasporto e pesatura dei rifiuti

Il trasporto di rifiuti urbani ed assimilati e dei materiali recuperati per il conferimento ad impianti di riutilizzo e/o di trattamento in discarica è a totale carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve effettuare le operazioni di pesatura di tutti i tipi di rifiuto e dei materiali raccolti in modo differenziato presso l'impianto di smaltimento, trattamento e recupero dei materiali medesimi, ovvero in pese intermedie a suo carico (autorizzate dall'Appaltante) e deve inviare copia del verbale di tutte le pesature all'ufficio competente del Comune con scadenza mensile, entro i primi 15 giorni del mese successivo.

Ogni pesatura in entrata ai centri di trattamento e/o smaltimento e in discarica dovrà riportare la controfirma dell'addetto al trasporto e di quelle all'accettazione con data completa ed ora.

ART.72_ Conferimento finale dei rifiuti

Gli impianti di conferimento dei rifiuti urbani sono obbligatoriamente quelli previsti ed autorizzati dalla competente autorità.

Alla Amministrazione è fatto carico di individuare impianti di trattamento/smaltimento in caso di indisponibilità anche parziale dei suddetti impianti ovvero a indicare e rendere praticabili forme alternative di trattamento/smaltimento; In tali casi l'Appaltatore sarà obbligato a conferirvi i rifiuti.

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di conferire in discarica le frazioni provenienti dalla raccolta differenziata.

CAPITOLO 8° - NORME ORGANIZZATIVE

ART.73_ Responsabile del servizio

L'Appaltatore dovrà comunicare all'Appaltante, prima dell'inizio del servizio, il nominativo del Responsabile del Servizio, che sarà considerato a tutti gli effetti come legale rappresentante dell'Appaltatore stesso. E' a carico del responsabile la tenuta e la compilazione dei registri prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi, ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico

di tutte le bolle di accompagnamento dei rifiuti urbani ed assimilati e di ogni altro documento e/o incombente; egli dovrà inoltre assicurare il rispetto puntuale e rigoroso di tutte le norme in materia, presenti e future, assumendosi al riguardo ogni responsabilità. E' inoltre compito di detta persona o di un suo incaricato, la sorveglianza dei percorsi dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento, di relazionare mensilmente sulle carenze o difetti riscontrati, ed infine, la responsabilità del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto nonché della loro formazione.

ART.74_ Cantiere

L'Appaltatore dovrà, entro trenta giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione provvisoria, disporre di idonei fabbricati da adibire a deposito attrezzature, rimessaggio dei veicoli, spogliatoio per le maestranze, servizi igienici in genere (comprensivi di gabinetti docce con acqua calda), e quant'altro utile ai fini del buon funzionamento aziendale e previsto dal contratto di categoria. L'Appaltatore dovrà anche avere in dotazione un'area per lo stoccaggio provvisorio dei materiali provenienti dalle raccolte differenziate.

Tutti i locali e le aree dovranno essere a norma con le leggi antinfortunistiche, sanitarie, edilizie e con i regolamenti antincendio in vigore e futuri, fino alla scadenza dell'appalto.

ART.75_ Condizione della rete stradale e condizioni meteorologiche

Tutte le operazioni oggetto del presente appalto, dovranno essere condotte comunque, indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata o no, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi in oggetto dell'appalto o motivo di richiesta di maggiori compensi od indennizzi, il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro. Non costituiscono motivi di ritardo o di mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche, salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Appaltatore.

CAPITOLO 9° - DISPOSIZIONI FINALI

ART.76_ Determinazione, applicazione e riscossione della tariffa

La determinazione, l'applicazione e la riscossione della tariffa sono di esclusiva pertinenza dell'Appaltante. L'Appaltatore è tenuto a fornire tempestivamente ogni elemento e prestazioni utili all'esercizio delle funzioni predette, in particolare quelle di cui all'art. 37 e 53, anche se diverse da quelle già contemplate nei precedenti articoli.

ART.77_ Penalità

In caso d'inadempienza agli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione, fermo restando le altre forme di responsabilità dello stesso addebitategli, sarà passibile di sanzioni amministrative da applicarsi da parte dell'Appaltante variabili secondo i seguenti casi:

- a) per il mancato servizio per un'intera giornata si applicherà una trattenuta pari ad € 150,00 (centocinquanta/00);
- b) per omesso intervento richiesto o per intervento eseguito oltre il termine previsto dal presente Capitolato: da un minimo di €50,00 (cinquanta/00) ad un massimo di €150,00 (centocinquanta/00) con incremento giornaliero della sanzione pari all'importo minimo a partire dal secondo giorno di ritardo;
- c) per irregolare raccolta delle frazioni degli RSU con conseguente miscelamento degli r.s.u. e perdita della finalità per cui è stata costituita la raccolta differenziata da un minimo di €300,00 (trecento/00) ad un massimo di €1.000,00 (mille/00) in caso di recidiva per due o più volte consecutive;
- d) per qualsiasi altra violazione dei patti contrattuali non espressamente indicati nel presente Articolo potrà essere applicata una penalità da un minimo di € 50,00 (cinquanta/00) ad un massimo di € 1.000,00 (mille/00), da determinarsi di volta in volta, con provvedimento del Responsabile del Servizio dell'Appaltante.

Le infrazioni potranno essere accertate dall'Appaltante mediante il proprio personale dipendente o persone delegate e/o agenti della Polizia Municipale. Il Responsabile del Servizio dell'Ente Appaltante procederà, entro 10 giorni dalla rilevazione, alla formale contestazione dell'inadempienza, alla quale l'Appaltatore avrà

la facoltà di presentare controdeduzioni entro due giorni dal ricevimento. Se la rilevazione viene effettuata alla presenza del responsabile tecnico dell'Appaltatore o suo delegato la contestazione si intende formalizzata al momento stesso del rilievo.

Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Appaltatore, da presentare obbligatoriamente entro 2 giorni lavorativi dal momento del rilievo pena l'esclusione delle stesse, saranno sottoposte al Responsabile del Servizio dell'Ente Appaltante che procederà, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale applicazione delle penalità come sopra determinate.

L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio, sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, l'Appaltante avrà diritto di rivalersi delle somme dovutegli sull'importo cauzionale, che dovrà essere ricostituito nella sua integrità nel termine di quindici giorni, sotto pena di decadenza dell'appalto.

Non si applicherà alcuna penalità per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere documentate e che non potranno continuare oltre i tre giorni.

L'applicazione delle penalità o della trattenuta come sopra descritto, non pregiudica il diritto di rivalsa dell'Appaltante nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze, né pregiudica il diritto dell'Appaltante di dichiarare la risoluzione del contratto.

ART.78_ Inizio dei lavori

L'Appaltatore è tenuto a dimostrare la capacità ad iniziare il servizio, secondo le prescrizioni previste dal presente capitolato, entro trenta giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione provvisoria. L'avviamento del servizio potrà avvenire, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, contestualmente il trentesimo giorno dalla data di avvenuta comunicazione di aggiudicazione provvisoria o il giorno successivo alla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva.

ART.79_ Norme di fine appalto

Alla cessazione del contratto per qualsiasi ragione, l'Appaltatore sarà obbligato altresì, ove richiesto dall'Appaltante, a proseguire il regolare funzionamento del servizio sino al momento della sua sostituzione.

Resta fissato che, in caso d'inadempienza, l'Appaltante provvederà all'incameramento della cauzione definitiva.

ART.80_ Risoluzione del contratto per inadempimento

Ai sensi della normativa di settore vigente, l'Appaltante potrà dichiarare risolto il contratto in presenza di gravi inadempienze dell'Appaltatore agli obblighi assunti con la stipulazione del contratto e successive integrazioni.

Oltre che nei casi già espressamente previsti nei precedenti articoli, la risoluzione per inadempimento potrà essere dichiarata dall'Appaltante anche ed in particolare nei seguenti:

- a) scioglimento, cessazione, fallimento della ditta;
- b) perdita dell'autorizzazione all'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- c) comportamenti fraudolenti o stato di insolvenza;
- d) cessione totale o parziale del contratto;
- e) subappalto non autorizzato;
- f) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- g) sospensione del servizio per più di 5 (cinque) giorni in un anno, salvo comprovate cause di forza maggiore;
- h) ogni altra violazione dei patti e degli impegni contrattuali che, per la sua gravità incida negativamente sull'efficacia del servizio, soprattutto quando ne derivino rischi igienico-sanitari e/o ambientali; ovvero possa venire meno il rapporto fiduciario.

L'Appaltatore inadempiente sarà tenuto all'integrale risarcimento dei danni ivi compresi i maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio, e perderà, in ogni caso l'intera cauzione definitiva.

L'Appaltante potrà compensare quanto dovuto dall'Appaltatore per le prestazioni regolarmente eseguite, con l'eventuale maggior credito a titolo di risarcimento danni.

ART.81_ Recesso

Ai sensi della normativa di settore vigente, l'Appaltante potrà, in ogni momento, recedere dal contratto per sopravvenuti e gravi motivi di pubblico interesse.

In tale caso l'Appaltante sarà esclusivamente tenuto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ai prezzi di contratto, nonché di un indennizzo pari ad un decimo delle prestazioni non eseguite, rimanendo esclusa ogni altra pretesa di natura economica da parte dell' Appaltatore.

ART.82_ Controversie

Qualunque contestazione potesse sorgere o manifestarsi nel corso del servizio non darà mai diritto alla ditta aggiudicataria di assumere decisioni unilaterali, quali la sospensione, la riduzione, la modificazione del servizio.

Tutte le controversie riguardanti la corretta applicazione delle procedure previste nel presente Capitolato e quindi l'esecuzione del contratto, dovranno essere preliminarmente esaminate dalle parti in via amministrativa e qualora non si pervenga ad una soluzione delle stesse, entro 30 giorni dalla data di inizio del procedimento di composizione bonaria, verranno deferite all'autorità giudiziaria.

ART.83_ Foro competente

La competenza giudiziaria sarà riservata in ogni caso al Foro di Cosenza.

ART.84_ Tutela della Privacy

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati forniti dall'Appaltatore verranno trattati dal Comune di San Vincenzo La Costa per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

ART.85_ Richiami a leggi e/o regolamenti

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di far osservare costantemente ai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge nazionale e comunitaria, di regolamenti comunali, nonché le ordinanze Municipali e le direttive dell' Autorità di bacino e di altri Enti competenti ed in particolare quelle riguardanti l'igiene o che comunque abbiano rapporto con i servizi, oggetto dell' appalto.

Resta comunque inteso che il Sindaco potrà, in circostanze che richiedono eccezionali provvedimenti in difesa della salute pubblica, emanare ordinanze speciali sul funzionamento del servizio di igiene urbana, con l'obbligo per l'Appaltatore di osservarle.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge, i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi d'igiene ambientale pubblica, nonché la Legge n. 55/90, il Decreto Lgs. n. 50/2016 e sm.i, il D-Lgs. 152/2006 – L.R. Calabria n.14/2014 per quanto applicabili e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio nonché ed infine le disposizioni del Codice Civile in materia di contratti ed appalti.